



EP/AL/73

***Campagna Straordinaria di Vaccinazione in
corso di PANDEMIA INFLUENZALE
in Piemonte***

Agosto 2010

***Campagna Straordinaria di Vaccinazione in corso di
PANDEMIA INFLUENZALE
in Piemonte***

A cura di:

Ferrara L., Curcio R., Barale A.

Agosto 2010

Si ringraziano i Referenti per le attività vaccinali e gli operatori dei servizi vaccinali delle ASL e delle ASO piemontesi per l'attività svolta e per il prezioso contributo offerto alla raccolta dei dati.

Si ringraziano la Direzione Sanitaria e il Servizio Farmaceutico dell'Ospedale Oftalmico - ASL TO1 e il Servizio Farmaceutico della ASL TO3 per la disponibilità fornita per lo stoccaggio temporaneo dei vaccini.

Il presente volume non è in vendita.

Verrà inviato, nei limiti delle disponibilità, a chi ne farà richiesta al seguente indirizzo:

**Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive
SeREMI – ASL 20**

Via Venezia, 6
15100 Alessandria
Tel 0131 306590
Fax 0131 307847
E-mail: lferrara@aslal.it

Il presente bollettino è inoltre disponibile, in questa versione, al sito internet: <http://epidem.aslal.it/>
oppure al sito internet del Servizio di riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle Malattie Infettive accedendovi tramite il sito della ASL AL: <http://www.aslal.it/>

INDICE

Introduzione	2
1. Strategie di Prevenzione: Campagna Straordinaria di Vaccinazione (CSV) in Piemonte .5	5
1.1 Formazione Operatori della Sanità Pubblica.....	5
1.2 Campagne di comunicazione, informazione per i cittadini	6
1.3 Campagna Straordinaria di Vaccinazione CSV	6
1.4 Il vaccino pandemico anti A(H1N1)v.....	11
1.5 Aggiornamento e gestione del flusso informativo.....	11
2. Risultati.....	13
2.1 Fase 1: vaccinazione degli operatori sanitari	18
2.2 Fase 2: Categorie di rischio	31
2.3 Fase 2bis: personale delle strutture penitenziarie e detenuti.....	52
2.4 Fasi 3,4,5: Donatori di sangue periodici, forze di pubblica sicurezza e vigili del fuoco; operatori protezione civile e operatori essenziali del trasporto pubblico locale; operatori servizi pubblici essenziali.	53
2.5 Fase 6: Soggetti della popolazione generale tra 6 mesi e 17 anni e adulti di età superiore a 65 anni con patologie di rischio.	55
2.6 Fase 6bis: Donne che hanno partorito da meno di 6 mesi o la persona che assiste il bambino, bambini di età superiore a 6 mesi che frequentano l'asilo nido, minori che vivono in comunità istituzionalizzati.	64
2.7 Fase 7: Offerta vaccinale a tutti i target precedenti, in particolare quelli della fase 6. ...	64
3. Reazioni avverse al vaccino antinfluenzale pandemico	65
4. Conclusioni	68
5. Bibliografia	70

Introduzione

Il 12 aprile 2009 il Ministero della Salute del Messico ha segnalato all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un insolito incremento del numero di casi di malattia respiratoria acuta, verificatosi a marzo 2009 nella città di La Gloria, nello Stato di Veracruz, nel Distretto Federale del Messico, in un periodo in cui solitamente se ne ha un declino.

Tra il 15 e il 17 aprile il numero dei casi di polmonite grave, soprattutto nei giovani adulti, è rapidamente aumentato interessando più aree del Messico, in particolare il Distretto Federale (Città del Messico) e San Luis Potosi, spingendo il Governo messicano a intensificare la sorveglianza dei nuovi casi.

A fine Marzo, 2 casi di malattia respiratoria acuta con stato febbrile sono stati segnalati anche in due bambini nel sud della California. Tra il 22 e il 24 aprile dall'analisi di laboratorio dei campioni californiani, ad opera del Centers for Disease Control and Prevention (CDC) di Atlanta (USA), e di quella dei campioni provenienti da alcuni casi gravi del Messico, ad opera del National Microbiology Laboratory del Public Health Agency del Canada, è stata riscontrata l'infezione da parte di un nuovo virus influenzale A(H1N1) contenente materiale genetico di origini suine, ma mai riscontrato prima né nei suini né nell'uomo, dunque dalle caratteristiche antigeniche nuove rispetto ai ceppi A(H1N1) circolanti dal 1918 ad oggi e capace di trasmettersi con facilità da uomo a uomo.¹

Gli studi effettuati da ricercatori dell'OMS Collaborating Center for Influenza, dei CDC-USA e da altri ricercatori, dimostrano che il nuovo ceppo virale è derivato da riassortimento tra il virus suino nordamericano (derivato a sua volta nel 1998 per triplo riassortimento tra il classico virus suino nordamericano A(H1N1), il virus influenzale umano A(H3N2) e un virus aviario il cui sottotipo è sconosciuto) e un virus suino eurasiatico.²

Sulla base delle informazioni epidemiologiche in Messico e negli Stati Uniti, l'11 maggio 2009 è stato pubblicato uno studio nel quale sono stati stimati il tasso di mortalità e la trasmissibilità del nuovo virus A(H1N1). Il tasso di mortalità è risultato pari allo 0,4% (range: 0,3-1,5%), un valore che nelle normali influenze è pari a 0,1%; la trasmissibilità, invece, calcolata tramite il parametro R_0 (numero medio di casi secondari prodotti da un'infezione primaria in una popolazione di suscettibili) è risultata fra 1,2 e 1,6, più elevata rispetto a quella che si registra ogni anno per l'influenza stagionale (1,1-1,2). Inoltre il tasso di ospedalizzazione, riguardante soprattutto soggetti nella fascia d'età 30-44 anni, è risultato più alto di quello che si registra in una normale stagione influenzale.³

Fin dai primi casi in Messico, i soggetti più suscettibili al contagio sono risultati i bambini, i giovani adulti e i soggetti con patologie croniche preesistenti.

Il 25 aprile 2009, sulla base delle procedure stabilite dal Regolamento Sanitario Internazionale, il Direttore generale dell'OMS, Margaret Chan, ha dichiarato questo evento una "emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale".⁴

Al 28 aprile 2009 infatti la situazione epidemiologica mondiale era così caratterizzata: 40 casi di influenza da virus A(H1N1), confermati nell'uomo, negli Stati Uniti; 26 casi confermati in Messico (anche se i casi segnalati risultavano 1840 e i morti 84); 6 casi confermati in Canada e 4 casi confermati in Europa, precisamente 2 in Spagna e 2 in Scozia, tutti e 4 relativi a soggetti di ritorno da viaggi in Messico.⁵

A causa dei possibili rischi connessi alla diffusione di questa nuova influenza nell'uomo e al suo potenziale pandemico, l'OMS ha dunque innalzato il livello di allerta pandemica dalla Fase 4 alla Fase 5, in riferimento ai livelli individuati dal Piano di Preparazione e Risposta alle Pandemie influenzali descritti nella Tabella A.

Tabella A. OMS: le fasi dell'allerta pandemica

FASI ALLERTA PANDEMICA	Descrizione
Fase 1	Non si riportano casi di infezione tra gli esseri umani dovuti a virus influenzali di origine animale
Fase 2	Un virus influenzale di origine animale, in circolazione tra animali domestici o selvatici, ha causato rari casi nell'uomo ed è quindi considerato una minaccia per una potenziale pandemia
Fase 3	Un virus influenzale animale o riassortito umano-animale ha causato casi sporadici e piccoli cluster nella popolazione ma non ha provocato una trasmissione da uomo a uomo tale da alimentare focolai a livello di comunità
Fase 4	È stata accertata la trasmissione da uomo a uomo di un virus influenzale animale o riassortito umano-animale in grado di alimentare focolai a livello di comunità
Fase 5	Lo stesso virus identificato ha causato estesi focolai a livello di comunità in due o più Paesi di una delle Regioni Oms
Fase 6	In aggiunta ai criteri definiti nella fase 5, lo stesso virus ha causato estesi focolai a livello di comunità in almeno un altro Paese di un'altra Regione Oms
Periodo Successivo al picco	I livelli di influenza pandemica, nella maggior parte dei Paesi con sorveglianza adeguata, sono scesi dopo aver raggiunto il picco
Periodo Post Pandemico	I livelli di attività influenzale sono tornati a quelli tipici dell'influenza stagionale nella maggior parte dei Paesi con sorveglianza adeguata

Tutti gli Stati membri OMS hanno dunque attivato il potenziamento della sorveglianza e i Piani nazionali di preparazione pandemica.

L'11 giugno 2009, vista la rapida diffusione del virus (circa 27 mila casi registrati e 141 decessi) e l'impossibilità di contenimento in una specifica area geografica (74 Paesi interessati tra cui: Messico, USA, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Italia e altri Stati europei), l'OMS ha dichiarato l'esistenza di uno **stato di pandemia da nuovo virus influenzale A(H1N1) con passaggio alla Fase 6** (Tabella A).

In Italia, a partire dal 24 aprile 2009, è stata allertata la rete di sorveglianza della sindrome influenzale (Influnet), coordinata dal Ministero della Salute, che si avvale della collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), del Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI), dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, dei laboratori di riferimento per l'influenza e degli Assessorati regionali alla Sanità. È stata dunque istituita un'apposita Unità di Crisi al fine di agire per il contenimento e la mitigazione della pandemia secondo il Piano Nazionale di Preparazione e Risposta per una pandemia influenzale, realizzato nel 2005 come da indicazioni dell'OMS e costantemente aggiornato. È stata potenziata la sorveglianza con particolare attenzione ai casi di sindrome simil-influenzale in soggetti provenienti da aree potenzialmente a rischio (Messico e USA).⁶

Sono seguite, durante l'intero periodo di emergenza, Circolari e Ordinanze Ministeriali rivolte, fra gli altri destinatari, agli Assessorati regionali alla Sanità con indicazioni operative per la sorveglianza, il controllo, e la prevenzione del contagio da A(H1N1)v.

La pandemia influenzale in Piemonte

La Giunta Regionale della Regione Piemonte, al fine di definire le misure per sorvegliare, prevenire e controllare eventi epidemici di natura infettiva, ha approvato con Delibera n. 10 – 11769, del 20 luglio 2009, il “**Piano per l’organizzazione regionale della risposta alle emergenze infettive**”.

Il provvedimento individua strutture di riferimento regionale e locale per le emergenze infettive che, in assenza di condizione di allarme, intervengono con le consuete attività di sorveglianza, prevenzione profilassi e cura, mentre nel caso di un’emergenza infettiva adottano procedure di emergenza, sulla base delle indicazioni e dei livelli di allarme previsti dal piano.

Come previsto dal Piano regionale, per la risposta alle emergenze infettive, la Direzione Sanità ha quindi richiesto l’attivazione del **Gruppo Tecnico Regionale Emergenze Infettive**, nominato con DD n. 406 del 24.07.2009, e dei **Gruppi Locali Emergenze Infettive** individuati nei territori di competenza delle ASL e coordinati dai loro Direttori Sanitari.

L’Assessorato alla Tutela della salute e Sanità in base alle indicazioni delle Ordinanze e Circolari Ministeriali e del Gruppo Tecnico Regionale Emergenze Infettive ha fornito indirizzi e orientamenti tramite **Circolari e Note**, ai Gruppi Locali Emergenze Infettive che si sono occupati di tradurli organizzativamente e di avviare e coordinare le conseguenti azioni di sorveglianza, di assistenza, di prevenzione comportamentale e di vaccinazione.

Come previsto dal “Piano per l’organizzazione regionale della risposta alle emergenze infettive” il Gruppo Tecnico Regionale Emergenze Infettive ha inoltre cooptato altri **tecnici con competenze specifiche**.

Il potenziamento delle attività di prevenzione e cura della nuova influenza da virus A(H1N1) è stato predisposto con provvedimenti regionali specifici (DGR n. 48 – 12478 del 02.11.2009 e seguente DD attuativa n. 707 del 06.11.2009) che hanno previsto:

- il potenziamento dell’attività dei MMG e dei PLS;
- la predisposizione di un programma di finanziamento specifico alle ASR;
- l’assegnazione di un finanziamento per il rafforzamento dei servizi vaccinali, della sorveglianza, del laboratorio di riferimento;
- l’attivazione di un servizio telefonico regionale di informazione sulla nuova influenza da virus A(H1N1).

1. Strategie di Prevenzione: Campagna Straordinaria di Vaccinazione (CSV) in Piemonte

In Regione Piemonte è stata realizzata una **Campagna Straordinaria di Vaccinazione (CSV)**, programmata attraverso interventi e tempi dettati dalle Ordinanze del Ministero della Salute, aventi per oggetto “Misure urgenti in materia di protezione A(H1N1)v” ed emanate l’11 settembre 2009, il 30 settembre, il 20 ottobre 2009 e il 3 dicembre 2009. L’intervento vaccinale è stato programmato dal Ministero della Salute con l’obiettivo di raggiungere una copertura vaccinale del 40% della popolazione Italiana.⁴

Nella Regione Piemonte, la CSV contro il virus pandemico A(H1N1) è stata coordinata e monitorata dal Servizio Regionale di Epidemiologia delle Malattie Infettive - SeREMI, dell’ASL di Alessandria, nel rispetto delle suddette Ordinanze Ministeriali e con la redazione di protocolli, che definiscono l’organizzazione rispetto a disponibilità del vaccino, target di riferimento, tempistica di avvio degli interventi, ecc..

Scopo primario della vaccinazione contro il virus pandemico, non è quello di proteggere dalla pericolosità del virus, ma dalle conseguenze sociali ed economiche del contemporaneo contagio di un gran numero di persone.

Le tappe per l’organizzazione e la realizzazione della CSV in Piemonte sono risultate le seguenti:

1. Formazione e aggiornamento degli operatori sanitari sull’epidemiologia del virus influenzale pandemico, sul vaccino disponibile per contrastarla, sulle strategie di comunicazione e sulla conduzione della campagna straordinaria di vaccinazione;
2. Costanti interventi di comunicazione e informazione rivolti agli operatori vaccinali, alla popolazione generale e a quella destinataria dell’offerta vaccinale;
3. Avvio e conduzione della CSV, organizzata in fasi dipendenti dalla disponibilità del vaccino, dalla definizione delle priorità di intervento rivolte ai diversi target, e dalle direttive ministeriali;
4. Definizione, gestione e aggiornamento del flusso informativo tra operatori sanitari e Regione e tra Regione e Ministero.

Durante la CSV, per consentire agli operatori di concentrare l’attività vaccinale sulla pandemia, si è provveduto alla temporanea sospensione e/o rallentamento di alcune attività vaccinali ordinarie.

1.1 Formazione Operatori della Sanità Pubblica

A settembre 2009 è stato realizzato, a cura degli operatori del SeREMI dell’ASL AL, a loro volta formati a livello nazionale (Ministero della Salute, ISS, AIFA), il livello regionale di un “percorso formativo a cascata” sull’epidemiologia, sulla vaccinazione, sulla farmacovigilanza e sulla CSV in corso di pandemia influenzale, destinato ai Referenti per le attività vaccinali delle ASL e agli operatori dei servizi vaccinali.

Il corso è stato successivamente riproposto a livello locale, con i limiti derivati dal poco tempo disponibile, a cura dei referenti per le attività vaccinali delle ASL.

Si riportano, di seguito, i principali argomenti affrontati durante il percorso formativo:

- Aggiornamento sulla pandemia – Epidemiologia del virus A(H1N1);
- Nuova Influenza da virus AH1N1: strategie di vaccinazione;
- Trattamento e profilassi da virus dell'influenza A(H1N1) con farmaci antivirali;
- Benefici attesi e rischi potenziali della vaccinazione;
- Presentazione del piano nazionale di farmacovigilanza;
- Sorveglianza internazionale post-marketing;
- Segnalazioni spontanee - Sensibilizzazione degli operatori;
- Modalità di gestione delle segnalazioni a livello nazionale dei Farmaci antivirali;
- Modalità di gestione delle segnalazioni a livello nazionale;
- **A H1N1v: La campagna straordinaria di vaccinazione in Piemonte.**

1.2 Campagne di comunicazione, informazione per i cittadini

La Regione Piemonte e a livello locale le singole ASL, hanno provveduto fin dall'avvio della CSV alla realizzazione di interventi di comunicazione rivolti alla popolazione, al fine di informare sull'andamento della pandemia, sulla disponibilità del vaccino, sui target destinatari della vaccinazione e sulle modalità di accesso alla vaccinazione, attraverso comunicati stampa, avvisi nei centri clinici e negli ambulatori dei medici di medicina generale e con la realizzazione di locandine e pieghevoli informativi.

A livello regionale è stato istituito un numero verde ad hoc per rispondere alle domande degli utenti, mentre a livello locale, ogni ASL ha predisposto numeri telefonici sia per fornire informazioni agli utenti sia per consentire loro la prenotazione alla vaccinazione.

Le locandine e i pieghevoli informativi, redatti a livello regionale, sono stati distribuiti in tutte le Farmacie, negli studi dei medici di medicina generale, dei pediatri di famiglie e degli specialisti, in modo da consentirne una diffusione capillare.

La Regione ha reso possibile la pubblicazione sui quotidiani e sulla stampa locale dell'informazione rivolta ai destinatari dell'offerta vaccinale con i riferimenti telefonici di ciascuna ASL per la prenotazione della vaccinazione. Tali informazioni sono state diffuse, per ogni fase, anche attraverso l'aggiornamento dei siti internet regionale e aziendali.

1.3 Campagna Straordinaria di Vaccinazione CSV

Una CSV consiste nella somministrazione di un elevato numero di dosi di vaccino ad un gran numero di persone in un periodo di tempo molto breve.

Gli obiettivi di una campagna straordinaria di vaccinazione sono i seguenti:

- somministrare il vaccino alla popolazione target nel più breve tempo possibile, mantenendo garanzie di efficienza e sicurezza;
- assicurare che il vaccino sia stoccato in maniera idonea e sicura con garanzia del controllo e del mantenimento della catena del freddo;
- assicurare che il vaccino sia distribuito in maniera appropriata, secondo le priorità previste;
- monitorare la sicurezza e l'efficacia della campagna vaccinale.

Per la conduzione dell'attività vaccinale anti-A(H1N1)v, in Piemonte, sono state definite procedure uniformi a livello regionale e sono state fornite alle ASL e alle ASO indicazioni per l'organizzazione dei Centri per la CSV attraverso protocolli ad hoc, redatti presso il SeREMI della ASL AL⁷.

Ciascun protocollo è stato realizzato tenendo conto delle disposizioni ministeriali riguardo i target e le schedule vaccinali: numero di dosi da somministrare e intervalli tra la prima e la seconda dose, quando indicata.

A loro volta le ASL e le ASO hanno provveduto ad organizzare i propri centri vaccinali prevedendo gli spazi, le strumentazioni e le risorse umane richieste per la realizzazione di ciascuno dei 6 stadi operativi previsti dai suddetti protocolli regionali, ovvero gli stadi di: triage, check in, anamnesi prevaccinale, vaccinazione, monitoraggio post vaccinale – check out, data entry.

La descrizione dell'organizzazione di ciascuno degli stadi di attività dei centri vaccinali è riportata nella Tabella B.

Tabella B. Descrizione degli stadi di attività previsti nei Centri per la CSV anti A(H1N1)v

Stadio CSV	Descrizione	Requisiti richiesti
Triage	Stadio che garantisce un regolare flusso di ingresso al Centro per la CSV e la separazione dei sospetti malati dal resto delle persone presenti nel sito	1-2 operatori sanitari; eventuali forze di pubblica sicurezza; ambulatorio di valutazione clinica; attrezzature: segnaletica, tavolo, sedia, cestino per rifiuto secco.
Check in	Stadio di verifica del diritto alla vaccinazione secondo i criteri definiti nell'individuazione delle priorità di vaccinazione fra le categorie di rischio	2 operatori sanitari; attrezzature: tavolo, sedia, cestino per rifiuto secco, PC e stampante.
Anamnesi pre-vaccinale	Stadio in cui sono previste: a) autocompilazione anamnesi prevaccinale ad opera del paziente b) valutazione anamnesi prevaccinale ad opera di personale sanitario qualificato	Spazio riservato per garantire il diritto alla privacy; personale medico per la valutazione di eventuali controindicazioni alla vaccinazione; attrezzature: tavolo, almeno 2 sedie, guida NIV alle controindicazioni alla vaccinazione.
Vaccinazione	Stadio in cui si procede alla vaccinazione dei soggetti ritenuti idonei alla vaccinazione nei precedenti stadi di check in e anamnesi	1 o 2 postazioni (tavoli) con l'impegno di almeno 2 operatori ciascuna; attrezzature: tavolo, 4 sedie.
Monitoraggio post vaccinale check-out	Stadio in cui viene previsto un periodo di osservazione minimo di 30 minuti per il monitoraggio dell'insorgenza di eventuali reazioni avverse	Area attrezzata con almeno 30 sedie; 2 lettini per eventuali casi di lipotimia; almeno 1 operatore sanitario.
Data Entry	Area di registrazione delle vaccinazioni	1 operatore sanitario/amministrativo; almeno 1 postazione PC.

La vaccinazione è riconosciuta come mezzo di protezione sicuro ed efficace contro l'influenza, è importante perché oltre ad aumentare la probabilità di non contrarre la malattia e non trasmetterla, ne attenua la sintomatologia.

Per questo è importante in corso di pandemia, quando la quantità di vaccino disponibile non è sufficiente per l'intera popolazione (ridotto tempo disponibile per la produzione), poter vaccinare le categorie di persone con più alta probabilità di complicanze a seguito del contagio e quei soggetti che operano nei servizi essenziali per la comunità per evitarne l'interruzione.

I target destinatari dell'offerta vaccinale della CSV anti-A(H1N1)v sono stati individuati nelle Ordinanze ministeriali dell'11 settembre 2009, del 30 settembre 2009, del 20 ottobre 2009 e del 3 dicembre 2009, in base alla disponibilità del vaccino e i criteri sopra riportati.

In ordine di priorità l'offerta vaccinale è stata rivolta alle seguenti categorie: operatori dei servizi essenziali per il mantenimento della continuità assistenziale e lavorativa (in primo luogo gli operatori sanitari, seguiti dalle forze di pubblica sicurezza, donatori di sangue, personale che assicura i servizi pubblici essenziali secondo piani di continuità predisposti dai datori di lavoro interessati), soggetti con patologie di rischio tra 6 mesi e 65 anni, donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza, soggetti sani tra 6 mesi e 17 anni e con età maggiore a 65 anni con patologie di rischio, soggetti che vivono in comunità e coloro che pur non essendo a rischio sono a stretto contatto con bambini fino a 6 mesi di vita o con altri soggetti che pur vulnerabili non possono ricevere il vaccino.

Al fine di garantire una razionale distribuzione delle dosi di vaccino disponibili per ciascuna delle suddette categorie, la programmazione e pianificazione della CSV (data di avvio, competenza vaccinale, modalità di avviso) e la risposta al debito informativo con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), è stata preventivamente avviata una ricognizione della popolazione elegibile per ciascun target destinatario della vaccinazione, poi utilizzata come denominatore per l'elaborazione finale delle coperture vaccinali.

Il vaccino pandemico è stato reso disponibile a partire da metà ottobre 2009 con consegne frazionate e tempistica e quantitativi non noti preventivamente. Considerando l'elevato numero di soggetti appartenenti alle categorie prioritariamente destinatarie della vaccinazione, il dovuto rispetto delle Ordinanze ministeriali si è ritenuto opportuno articolare la CSV in più fasi, ciascuna delle quali dedicata ad un target vaccinale definito. In Piemonte, la fase 1 della CSV con target vaccinale: operatori sanitari e socio-sanitari ha avuto avvio il 19 ottobre 2009, la CSV si è conclusa il 28 febbraio 2010.

Nella tabella C sono riassunte le modalità organizzative di ciascuna delle 7 "Fasi della CSV" (data di avvio, target vaccinale, competenza vaccinazione, modalità di avviso del target e circolari, note e protocolli regionali).

Nella tabella D è indicata la dimensione della popolazione elegibile alla vaccinazione per le varie "Fasi della CSV" e le fonti dati che ne hanno permesso la definizione.

Tabella C. Fasi CSV anti-A(H1N1)v realizzata in Piemonte

Fase	Avvio	Target	Competenza vaccinazione	Modalità di avviso	Indicazioni Regionali
1	19.10.09	Operatori sanitari e socio-sanitari	Servizi vaccinali delle ASL; medici competenti di ASL, ASO, RSA	E-mail, telefonate, cedolino stipendio, comunicazione da parte delle Direzioni Sanitarie	Circolare 1, del 29.09.2009, Circolare 10, del 16.10.2009, Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 1
2	09.11.09	Donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza, bambini nati pretermine, soggetti tra 6mesi e 64 aa con patologie croniche.	Servizi vaccinali delle ASL per l'intero target della Fase 2; in 1 ASL a cura del PdF la vaccinazione di bambini e adolescenti; *	Comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, sensibilizzazione da parte dei MMG, PdF e specialisti, in alcuni casi invito attivo tramite lettera e telefono	Circolare 14, del 30.10.2009, Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 2 Circolare 13 del 27.10.2009, Circolare 4, del 29.09.2009
2 bis	13.11.09	Detenuti, Agenti di polizia carceraria	Servizi sanitari delle carceri	Comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, DS ASL, Referenti aziendali sanità penitenziaria, garante per la costituzione del DRTSC , provveditore regionale dipartimento amministrazione penitenziaria Piemonte-Valle d'Aosta	Nota Regionale del 12/11/2009 Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 2 bis
3	23.11.09	Donatori di sangue periodici, forze di pubblica sicurezza e vigili del fuoco	Servizi vaccinali delle ASL, medici competenti di alcune amministrazioni	Strutture trasfusionali, associazioni donatori, comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, sensibilizzazione da parte dei MMG, contatto attivo da parte del SeREMI con i dirigenti e referenti delle varie amministrazioni	Circolare 17, del 20.11.2009 Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 3
4	30.11.09	Operatori Protezione Civile e operatori trasporto pubblico essenziali	Servizi vaccinali delle ASL, medici competenti di alcune amministrazioni.	Comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, contatto attivo da parte del SeREMI con i dirigenti e referenti delle varie amministrazioni	Circolare 18, del 30.11.2009 Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 4
5	04.12.09	Operatori servizi pubblici essenziali	Servizi vaccinali delle ASL	Comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, contatto attivo da parte del SeREMI con i dirigenti e referenti delle varie amministrazioni	Circolare 19, del 03.12.2009 Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 5
6	14.12.09	Soggetti popolazione generale tra 6 mesi e 17 anni, e adulti di età superiore a 65 anni con patologie di rischio	Servizi vaccinali delle ASL; i soggetti oltre i 65aa, con patologie di rischio, in alcune ASL vaccinati presso divisioni specialistiche di PO e ASO	Comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, sensibilizzazione da parte dei MMG, PdF e specialisti	Circolare 20, del 11.12.2009 Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 6
6 bis	14.12.09	Bambini di età superiore a 6 mesi che frequentano l'asilo nido, minori che vivono in comunità istituzionalizzati e donne che hanno partorito da meno di 6 mesi o la persona che assiste il bambino	Servizi vaccinali delle ASL	Comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, sensibilizzazione da parte dei MMG, PdF e specialisti	Circolare 21, del 03.12.2009 fase 6bis
7	29.01.10	Target delle fasi precedenti in particolare i soggetti tra 6mesi e 64 anni con patologie di rischio	Servizi vaccinali delle ASL	Comunicati stampa da parte di tutte le ASL, comunicati sui siti web aziendali, sensibilizzazione da parte dei MMG, PdF e specialisti	Circolare 22, del 29.01.2010 Protocollo operativo per la vaccinazione anti-A(H1N1)v - fase 7

* in alcune ASL, le donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza e i soggetti tra 6m e 17 aa sono stati vaccinati presso divisioni specialistiche di PO e ASO. In particolare l'ASO OIRM / S. Anna di Torino si è resa disponibile ad effettuare la vaccinazione delle donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza della provincia di Torino e la vaccinazione dei soggetti a rischio tra 6m e 17 aa dei residenti sull'intero territorio regionale.

Tabella D. Ricognizione popolazione elegibile per ciascuna fase della CSV

Fase CSV	Target	Popolazione elegibile	Fonte dati e/o Dimensione target
1	Operatori Sanitari	65886	Banca Dati Regionale
2	Donne al 2°-3° trimestre di gravidanza	18000	Stima a partire dalla media mensile di parti in Regione Piemonte
	Bambini tra 6-24 mesi nati gravemente pretermine	ND	
	Soggetti tra 6 mesi e 9aa con patologie di rischio	5852	Esenti ticket da Anagrafe Sanitaria Regionale
	Soggetti tra 10-17 anni con patologie di rischio	5761	Esenti ticket da Anagrafe Sanitaria Regionale
	Soggetti tra 18-64 anni con patologie di rischio	206110	Esenti ticket da Anagrafe Sanitaria Regionale
2 bis	Detenuti	5287	
	Polizia Penitenziaria / operatori sanitari	2606	70% del totale regionale
3	Donatori di sangue periodici	50000	50% del totale come da piano del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione
	Polizia di Stato	4234	70% del totale regionale
	Guardia di Finanza	700	70% del totale regionale
	Carabinieri	3500	70% del totale regionale esclusi i comandi di Torino e provincia, approvvigionati direttamente dal ministero dell'interno
	Corpo Forestale dello Stato	464	70% del totale regionale
	Vigili del Fuoco	3500	70% del totale regionale
4	Protezione civile	1705	Definiti essenziali dall'Ente
	Operatori trasporto pubblico essenziale	11073	Trasporto aereo-ferroviario-laghi: come da Piano di Continuità; Trasporto pubblico su gomma: 50% del totale regionale
5	Operatori servizi pubblici essenziali	22051	Dato definito dai piani di continuità aziendali ma non completamente esaustivo per l'intera Regione e per alcuni settori (es. Poste)
6	Soggetti tra 6 mesi e 17 anni della popolazione generale	673886	Banca Dati Demografica Evolutiva-BDDE Regione Piemonte
	Soggetti di età >65 anni con almeno una condizione di rischio	241113	Esenti ticket da Anagrafe Sanitaria Regionale
6 bis	bambini di età > a 6 mesi che frequentano l'asilo nido, minori che vivono in comunità istituzionalizzati e donne che hanno partorito da meno di 6 mesi o la persona che assiste il bambino	ND	

ND = dato Non Disponibile

1.4. Il vaccino pandemico anti A(H1N1)v

Il vaccino influenzale pandemico disponibile in Italia è un vaccino inattivato, costituito dagli antigeni di superficie del virus influenzale pandemico A(H1N1), adiuvato con MF59 (emulsione oleosa a base di squalene), e fornito in confezioni monodose e decadose nelle quali è presente anche un conservante, il thiomersale.

Il nome commerciale è **FOCETRIA**; in ogni dose da 0.5 ml sono contenuti **7.5 mcg di antigene** di superficie (emoagglutinina e neuraminidasi) del ceppo analogo ad A/California/7/2009(H1N1)(X-179A).

E' stato autorizzato sulla base dei dati ottenuti dalle sperimentazioni "mock up" su un preparato contenente l'antigene H5N1 (virus dell'influenza aviaria) integrati con quelli ottenuti con le sperimentazioni effettuate con l'antigene H1N1 (virus influenza pandemica).

Come già detto Focetria contiene un adiuvante noto come MF59. Questo è utilizzato da diversi anni nei vaccini stagionali anti-influenzali chiamati "adiuvati"; si stima ne siano state utilizzate almeno 25 milioni di dosi; l'indicazione all'uso di tali vaccini è prevalentemente rivolta a soggetti in età anziana o soggetti immunocompromessi, in situazioni nelle quali si rende necessario potenziare la risposta anticorpale altrimenti meno efficiente.⁸

Nel vaccino pandemico l'adiuvante è stato introdotto per poter utilizzare più bassi dosaggi di antigene (7.5 mcg anziché i consueti 15 mcg dei vaccini stagionali) e proprio per rendere più efficiente la vaccinazione.

L'adiuvante MF59 introdotto nei vaccini pandemici è l'unico adiuvante che disponga al momento attuale di una ampia esperienza di utilizzo sul campo.

Per quanto riguarda invece il thiomersale, sulla base della legislazione italiana, è stato completamente eliminato dai vaccini pediatrici e in alcuni casi è utilizzato solo in fase di preparazione dei vaccini influenzali, ma viene eliminato nella fase finale; nelle dosi in commercio, quindi, questo conservante è assente o ne rimangono solo tracce indosabili. Non esiste tuttavia alcuna dimostrazione che la presenza del thiomersale, ampiamente utilizzato in passato nelle preparazioni vaccinali, abbia determinato conseguenze di tipo neurologico sulla popolazione pediatrica; in particolare studi su vasta scala hanno confutato la possibile correlazione tra presenza di thiomersale nei vaccini pediatrici e autismo.⁸

Riguardo la schedula vaccinale (numero di dosi e tempistica di somministrazione) le indicazioni sono state tratte dai dati sull'immunogenicità ottenuti da studi clinici su soggetti sani: una singola dose di Focetria può essere sufficiente per i soggetti tra 10 e 60 anni, mentre sono consigliate 2 dosi, con un intervallo di 3 settimane tra la prima e la seconda, per i soggetti con un'età superiore a 60 anni e per i bambini tra 6 mesi di vita e 9 anni.

1.5. Aggiornamento e gestione del flusso informativo

Al fine del monitoraggio delle attività vaccinali e della stima delle coperture vaccinali, le singole ASL hanno registrato, su una scheda utente definita ad hoc (disponibile sia in formato cartaceo che elettronico su piattaforma web), i dati anagrafici dei soggetti vaccinati, la loro appartenenza a categorie di rischio e i dati relativi al vaccino utilizzato.

Ciascuna ASL settimanalmente ha poi provveduto a sintetizzare su appositi moduli di rilevazione il numero di prime e di seconde dosi di vaccino somministrate, disaggregate per i diversi target vaccinali e a inviarli al SeREMI.

A sua volta il SeREMI ha fornito tali dati, in forma aggregata per la regione Piemonte, all'ISS-Centro Nazionale di Epidemiologia e Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS-ISS), registrandoli su un sito web dedicato.

La raccolta settimanale dei dati provenienti da tutte le regioni, ha consentito al CNESPS-ISS di effettuare un costante aggiornamento epidemiologico, dell'attività vaccinale contro l'influenza pandemica nel nostro Paese e un tempestivo ritorno informativo a livello locale, attraverso la redazione di Newsletter (Flunews) rese disponibili sul portale di epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità: "Epicentro".

Al fine di fornire agli operatori sanitari piemontesi il ritorno delle informazioni con maggiori dettagli sull'andamento dell'attività a livello regionale e locale i dati sono stati elaborati presso il SeREMI e inviati agli operatori sanitari coinvolti nell'attività (Newsletter-Flunews Piemonte, n. 1, 2 e 3) durante lo svolgimento della CSV.

2. Risultati

Complessivamente, nelle 19 settimane di attività della Campagna Straordinaria di Vaccinazione anti-A(H1N1)v, in Piemonte sono state somministrate **24067 prime dosi** e **3121 seconde dosi**, il 3,65% delle **744923 dosi** di vaccino consegnate alla Regione dal Ministero della Salute.

Le dosi di vaccino pandemico sono state consegnate a partire dal 15 ottobre 2009 con cadenza quasi settimanale.

Come centro di riferimento regionale per il temporaneo stoccaggio del vaccino è stato individuato l'Ospedale Oftalmico di Torino - ASL TO1; da qui ciascuna ASL ha provveduto al ritiro delle dosi nei tempi e nelle quantità indicati da specifiche note regionali.

A conclusione della CSV, tutti i vaccini residui in confezioni integre sono stati stoccati presso una cella frigorifera del Servizio farmaceutico della ASL TO3, dotata di tutti i sistemi adeguati per il controllo e il mantenimento della catena del freddo. Successivamente il Ministero della Salute ha provveduto al ritiro di tutte le dosi per le quali è stata prevista la restituzione.

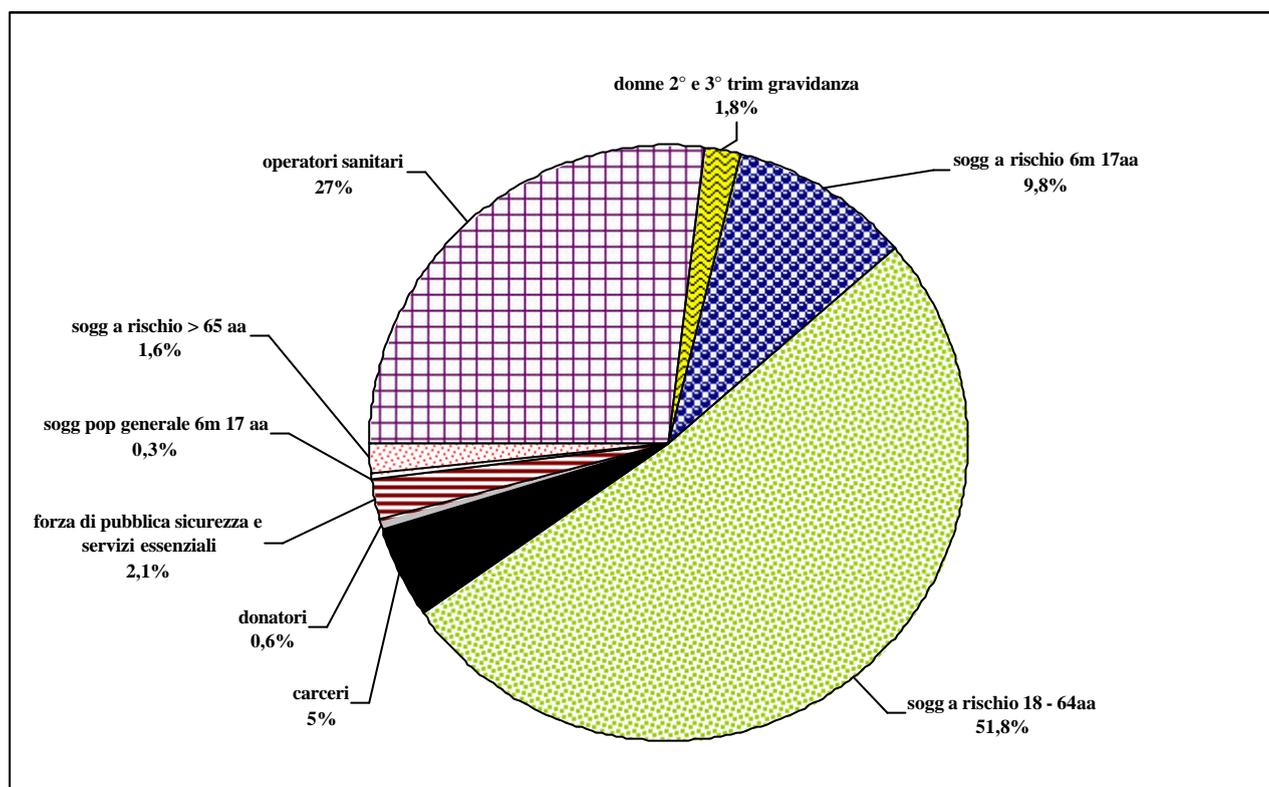
Nella Tabella 1 sono riportate il numero di dosi destinate e consegnate a ciascuna ASL e ASO e le dosi somministrate.

Tabella 1. Dosi consegnate e dosi somministrate in ciascuna ASL e ASO piemontese

ASL/ASO	Ex ASL	N° dosi consegnate	N° totale dosi somministrate	% dosi utilizzate
TO1	Asl 1-2	84890	1712	2.02
TO2	Asl 3-4	72020	2321	3.22
TO3	Asl 5-10	92500	1947	2.10
TO4	Asl 6	83333	2131	2.56
	Asl 7			
	Asl 9			
TO5	Asl 8	49960	1547	3.10
VC	Asl 11	29940	1410	4.71
BI	Asl 12	29480	1721	5.84
NO	Asl 13	60660	3142	5.18
VCO	Asl 14	29840	857	2.87
CN1	Asl 15	69800	2728	3.91
	Asl 16			
	Asl 17			
CN2	Asl 18	28920	1372	4.74
AT	Asl 19	35520	1124	3.16
	Asl 20			
AL	Asl 21	67020	2827	4.22
	Asl 22			
ASO S.Giovanni Battista		1440	476	33.05
ASO CTO/CRF/M.Adelaide		3840	30	0.78
ASO Mauriziano		960	129	13.44
ASO OIRM/S.Anna		960	859	89.48
ASO S.Luigi Gonzaga		960	122	12.71
ASO S.Croce e Carle		960	224	23.33
ASO Maggiore della Carità		960	405	42.19
ASO SS.Antonio e Biagio e Cesare Arrigo		960	104	10.83
Totale		744923	27188	3.65

Nel Grafico 1 sono riportate in percentuale, le prime dosi somministrate ai vari target definiti per la CSV anti-A(H1N1)v, rispetto al totale di quelle somministrate, dati aggiornati al 28 febbraio 2010, data indicata come termine della campagna in Piemonte.

Grafico 1. Prime dosi somministrate in percentuale rispetto al totale somministrato ai target di ciascuna fase della CSV anti-A(H1N1)v. Dato aggiornato al 28 febbraio 2010



L'adesione all'offerta vaccinale risulta maggiore nelle categorie a cui è stata data la precedenza alla vaccinazione, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza ministeriale del 20 ottobre 2009; il 51% delle prime dosi (sul totale delle prime dosi somministrate) sono state somministrate ai soggetti con patologie di rischio tra 18 e 64 anni, seguiti dagli operatori sanitari con il 27% e dai soggetti con patologie di rischio tra 6 mesi e 17 anni con il 10%.

Molto bassa risulta invece la percentuale di prime dosi somministrate ai target per i quali il vaccino è stato reso disponibile a partire da dicembre 2009; solo l'1,6% delle prime dosi sono state somministrate ai soggetti con patologie di rischio con più di 65 anni e lo 0,3% ai soggetti della popolazione generale tra 6 mesi e 17 anni.

Nel grafico non sono presenti le categorie target della fase 6bis a cui non sono stati somministrati vaccini, se non a 5 donne che hanno partorito da meno di 6 mesi.

Nella Tabella 2 è riportato il numero di prime e seconde dosi somministrate nelle diverse fasi in cui la CSV piemontese si è articolata e le stime di copertura vaccinale per ciascuna categoria calcolate in base ai denominatori disponibili. I dati sono aggiornati al 28 febbraio 2010.

Per le donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza il denominatore è stato definito considerando il numero medio di gravide, al 2° e 3° trimestre, in un mese in Regione, poiché il 90% delle adesioni alla vaccinazione da parte delle donne in gravidanza si sono verificate in un mese.

Le coperture vaccinali-CV più elevate si sono ottenute fra i bambini tra 6 mesi e 9 anni d'età con patologie di rischio (CV 24%), fra i ragazzi tra 10 e 17 anni d'età con patologie di rischio (CV 16%) e fra i soggetti detenuti (CV 19%).

Tabella 2. Numero di prime e seconde dosi somministrate in Piemonte al target di ciascuna fase della CSV anti-A(H1N1)v e relative coperture vaccinali (CV).

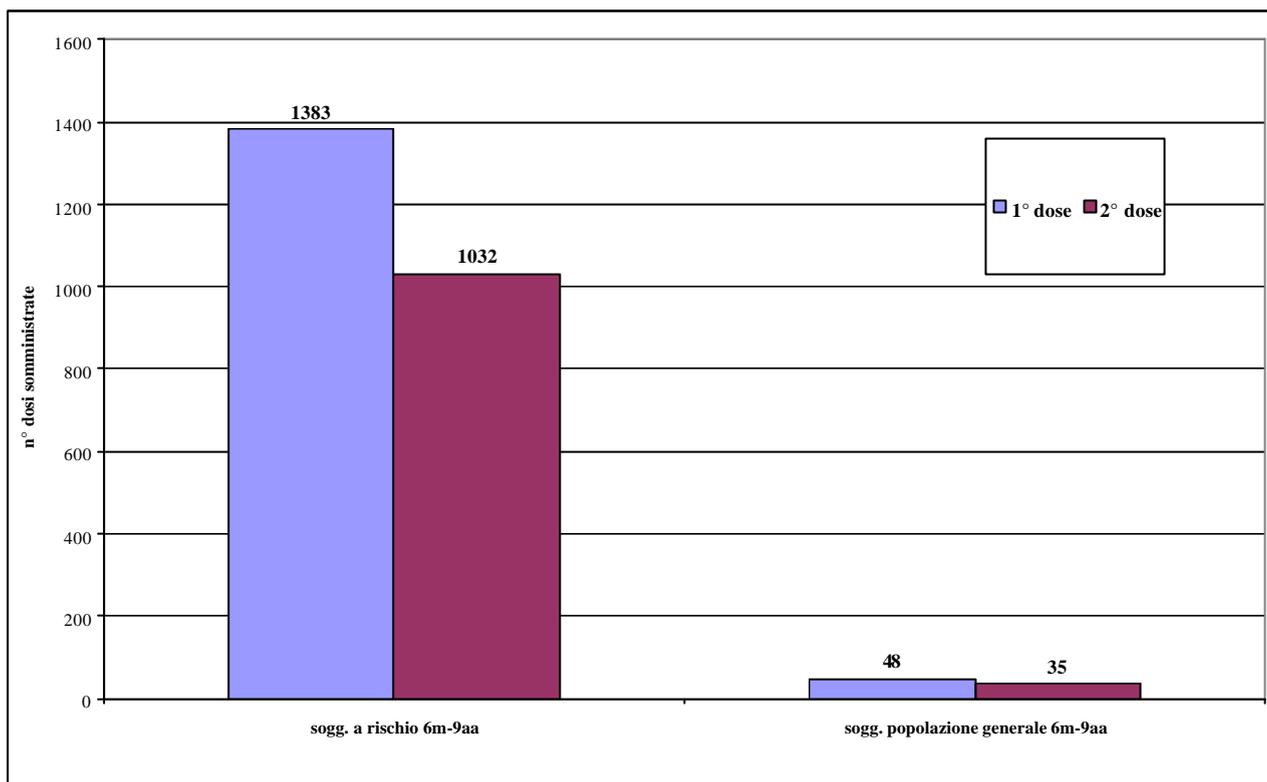
Fase	Categoria di rischio	1° dose	2° dose	Elegibili	CV (%)
1	Personale sanitario e socio sanitario	4485	11	65886	6,80
		1969	28	ND	
2	donne 2° e 3° trimestre di gravidanza	437	0	18000	2,43
	bambini nati pretermine	125	76	ND	
	soggetti "a rischio" 6m - 9aa	1383	1032	5852	23,63
	soggetti "a rischio" 10 - 17aa	954	7	5761	16,56
	soggetti "a rischio" 18 - 64aa	12406	1655	206110	6,02
2bis	detenuti "sani" < 18 aa	5	0	5287	19,54
	detenuti "sani" tra 18-64 aa	429	0		
	detenuti "a rischio" <18 aa	0	0		
	detenuti "a rischio" tra 18 e 64 aa	599	17	2606	6,14
	agenti polizia penitenziaria	128	0		
	operatori sanitari carceri	32	0		
3	donatori di sangue periodici	144	2	50000	0,29
	forze di pubblica sicurezza	254	1	12398	2,04
4 e 5	servizi essenziali (protezione civile, trasporti, servizi essenziali vari)	255	4	34829	0,73
6	soggetti popolazione generale 6m 17 aa	73	35	673886	0,01
	soggetti "a rischio" >= 65 aa	384	253	241113	0,16
6bis	donne che hanno partorito da meno di 6m	5	0	ND	
	bambini che frequentano asilo	0	0	ND	
	bambini che vivono in comunità	0	0	ND	
TOTALE dosi somministrate		24067	3121		

ND= dato Non Disponibile

Non tutti i soggetti in età pediatrica (6 mesi-9 aa) e indicazione di schedula vaccinale a 2 dosi hanno completato il ciclo.

Fra coloro che hanno iniziato il ciclo vaccinale, ha aderito all'offerta della 2^a dose poco più del 70% dei candidati, sia fra quelli con patologie di rischio (CV 2^a dose 75%) sia fra quelli facenti parte della popolazione sana (CV 2^a dose 73%) (Grafico 2).

Grafico 2. Confronto tra prime e seconde dosi somministrate con patologie di rischio e ai soggetti sani in età 6m - 9aa.



2.1. Fase 1: vaccinazione degli operatori sanitari

L'attività di vaccinazione prevista dalla **Fase 1** si è conclusa con la **somministrazione agli operatori sanitari e socio-sanitari piemontesi di 6454 prime dosi** di vaccino pandemico anti-A(H1N1)v – Focetria.

Tali dati sono riportati disaggregati per tipologia di operatore sanitario vaccinato e per settimana di attività vaccinale nella Tabella 3.

Tabella 3. Fase 1:Prime dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. Piemonte 19.10.09 – 28.02.10

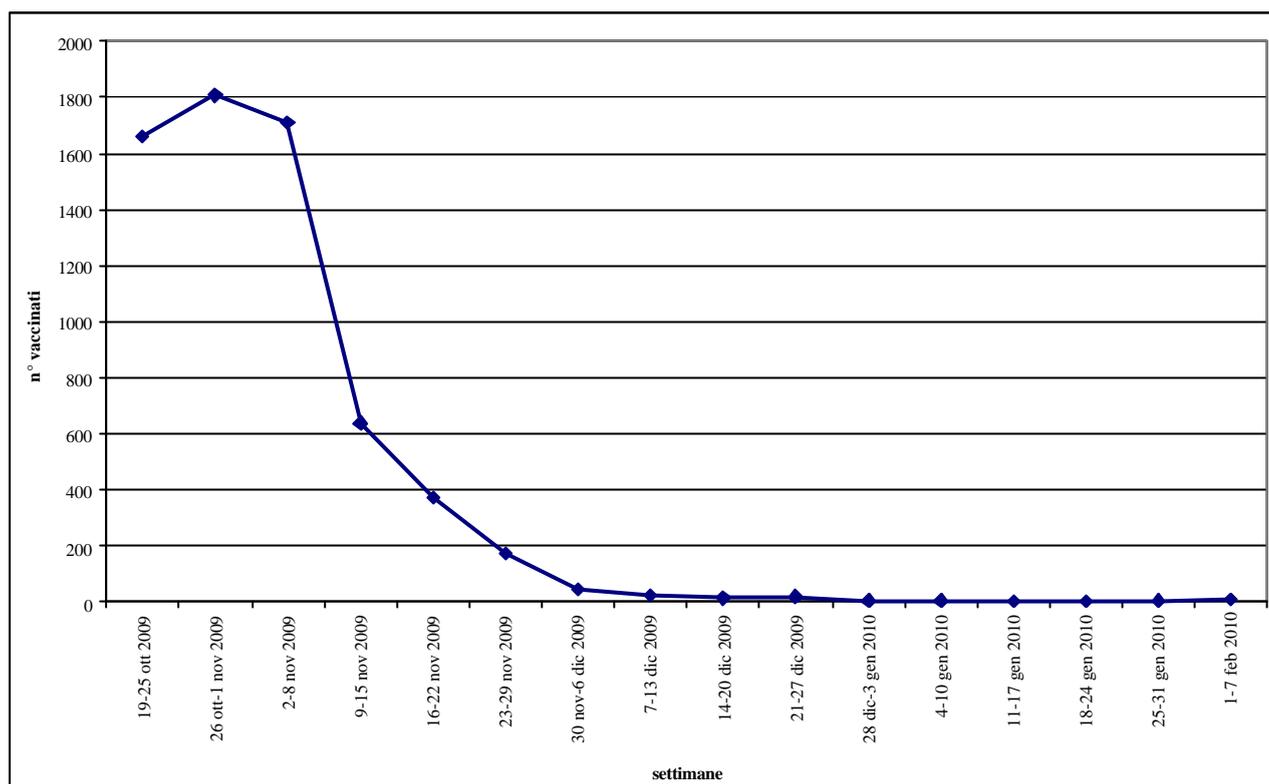
Esiti attività settimanale dal 19.10.09 al 28.02.2010															
Operatori sanitari e socio-sanitari	19/25 ott	26ott/1 nov	2/8 nov	9/15 nov	16/22 nov	23/29 nov	30nov /6dic	7/13 dic	14/20 dic	21/27 dic	28dic/3 gen.	4/10 gen	25/31 gen	01/07 feb	Totale operatori vaccinati
Medici di medicina generale	225	209	179	45	10	3		2	1				1		675
Pediatri di famiglia	53	32	11	2		1					1				100
Operatori servizi vaccinali	24	39	16	2	1										82
Operatori PS e DEA	73	31	28	10	8	3		1							154
Operatori 118	105	25	42	3	29	6									210
Operatori terapia Intensiva	116	83	52	15	14	3									283
Operatori altre divisioni cliniche	494	571	582	225	57	59	3	1		3					1995
Operatori ADI	8	5	8	1	1										23
Operatori servizi del territorio	69	103	80	22	17	5	3		4	2					305
Operatori presidi socio-assistenziali	274	261	176	68	36	16	11	6	1					1	850
Operatori servizi residenziali e semir. per minori, disabili, tossicodipendenti...	19	69	12	8	9	6			1						124
Operatori case di cura, cliniche private convenzionate, ecc.	32	44	211	52	97	24	7	7	1	11					486
Operatori amministrativi delle varie strutture	22	57	69	17	4	2			1						172
Farmacisti	39	74	47	16	8	9	3	2							198
Operatori dei servizi di supporto	76	73	58	27	17	1		1	1	1					255
Altri	33	132	139	123	62	33	15	1				1		3	542
Totale operatori sanitari vaccinati	1662	1808	1710	636	370	171	42	21	10	17	1	1	1	4	6454

N.B. nelle settimane 11/17 gennaio 2010 e 18/24 gennaio 2010 non sono state somministrate prime dosi agli operatori sanitari e socio-sanitari

Poiché l'obiettivo di vaccinazione degli operatori sanitari e socio-sanitari è ritenuto prioritario e da concludersi nel minor tempo possibile, dato il ruolo di assistenza e cura da loro svolto, è stato indicato di portare a termine la loro vaccinazione entro 3 settimane.

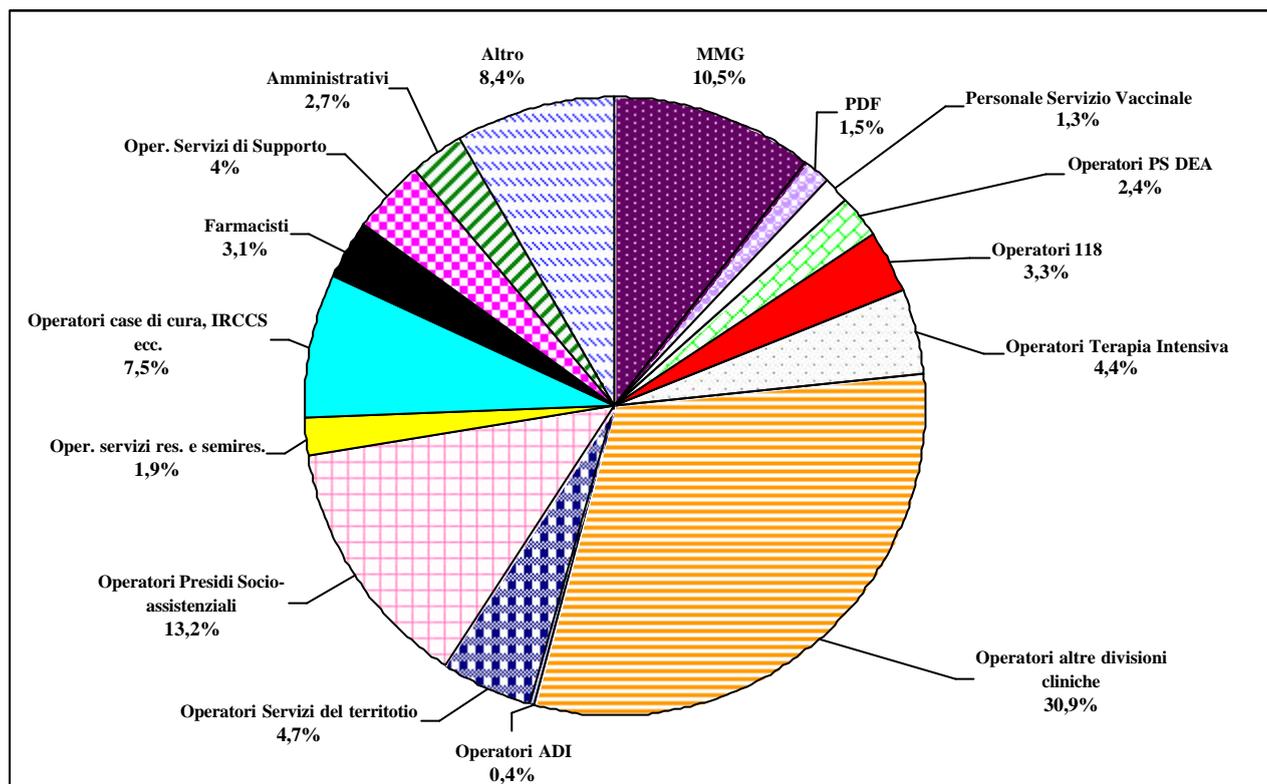
L'80% delle dosi è stata somministrata a questo target nelle prime 3 settimane d'attività, anche se molte ASL hanno proseguito l'attività nel tempo, non negando la vaccinazione ai sanitari, quando richiesta, come si evince dal grafico 3.

Grafico 3. Andamento della vaccinazione degli operatori sanitari



Il totale delle dosi somministrate ad operatori sanitari e socio-sanitari, ripartito percentualmente fra le diverse figure professionali è riportato nel Grafico 4. Il 31% delle dosi è stato somministrato a operatori nelle divisioni cliniche ospedaliere, il 13% agli operatori dei presidi socio-assistenziali e il 10% ai medici di medicina generale. Alla voce “altri” sono inclusi volontari, tecnici e altri operatori non specificati.

Grafico 4. Prime dosi somministrate in percentuale rispetto al totale somministrato agli operatori sanitari e socio-sanitari. Dato aggiornato al 28 febbraio 2010



La copertura vaccinale-CV media stimata per gli operatori sanitari piemontesi, per i quali è disponibile il numero di soggetti eleggibili (denominatore), risulta pari al 7%, con una variabilità che va dal 23%, per i pediatri di famiglia, al 4% per gli operatori di case di cura e cliniche private, e al 2% per gli amministrativi (Tabella 4).

Tabella 4. Fase 1: Operatori sanitari e socio-sanitari - Stima Copertura Vaccinale. Dato aggiornato al 28 febbraio 2010

Operatori sanitari	Eleggibili *	Vaccinati	CV
Medici di medicina generale	3461	675	19,50%
Pediatri di famiglia	431	100	23,20%
Operatori Servizi ASL e Presidi Ospedalieri / Aziende Sanitarie Ospedaliere	38702	3052	7,88%
Operatori case di cura, cliniche private convenzionate, ecc.	12768	486	3,81%
Operatori amministrativi delle varie strutture	10524	172	1,63%
TOTALE	65886	4485	6,81%

*Fonte: banca dati regionale

Sono stati vaccinati e inseriti nel target "Operatori sanitari e socio-sanitari", operatori per i quali non è disponibile il denominatore di riferimento (operatori delle RSA, ecc.); pertanto per questi si riporta solamente il totale dei soggetti vaccinati (Tabella 5).

**Tabella 5. Fase 1: Altri operatori ricompresi nel target "Operatori sanitari e socio-sanitari".
Dato aggiornato al 28 febbraio 2010**

Altri operatori ricompresi nel target "Operatori sanitari e socio-sanitari"	
Categoria	Vaccinati
Operatori RSA	974
Farmacisti	198
Operatori dei Servizi di supporto	255
Altri	542
TOTALE	1969

Di seguito è descritto l'andamento dell'attività vaccinale della fase 1 nelle singole ASL e ASO piemontesi.

Per ciascuna ASL e ASO sono riportati i dati relativi alle vaccinazioni a partire dalla data di inizio, indicata dalla Circolare Regionale n°10, del 16.10.2009, fino alla data di effettiva conclusione dell'attività vaccinale, poiché non tutte le ASL e ASO hanno terminato la vaccinazione contemporaneamente. Nella maggior parte di esse, la vaccinazione degli operatori sanitari e socio-sanitari si è concentrata per lo più nelle prime settimane di attività.

Al target di questa fase sono state somministrate in totale 39 seconde dosi. Nelle ASL TO1, TO2, TO3, TO5, VCO e in tutte le ASO coinvolte nella CSV non sono state somministrate seconde dosi, che comunque erano indicate solamente per operatori sanitari ultrasessantenni.

Tabella 6. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL TO1

ASL TO 1																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre																	0
26 ott. /1 novembre	6	4	5	2			28		3		10		3	2	3	4	70
2 /8 novembre	2		3		14		11		3		3	11	17				64
9 /15 novembre	4		1				1			2		1				19	28
16 /22 novembre	1															12	13
23 /29 novembre																3	3
30 nov. /6 dicembre										2							2
7 /13 dicembre	1																1
14 /20 dicembre	1																1
21 /27 dicembre																	0
28 dic./ 3 gennaio																	0
4 / 10 gennaio																	0
11 / 17 gennaio																	0
18 / 24 gennaio																	0
25 /31 gennaio	1																1
Totale	16	4	9	2	14	0	40	0	6	4	13	12	20	2	3	38	183

Legenda della Tabella.

- A** Medici di medicina generale
- B** Pediatri di famiglia
- C** Operatori servizi vaccinali
- D** Operatori PS e DEA
- E** Operatori 118
- F** Operatori terapia Intensiva
- G** Operatori altre divisioni cliniche
- H** Operatori ADI
- I** Operatori servizi del territorio
- L** Operatori presidi socio-assistenziali
- M** Operatori servizi residenziali e semiresidenziali per minori, disabili, tossicodipendenti.
- N** Operatori case di cura, cliniche private convenzionate, ecc.
- O** Farmacisti
- P** Operatori dei servizi di supporto
- Q** Operatori amministrativi delle varie strutture
- R** Altri

Tabella 7. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL TO2

ASL TO 2																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	6	2			1		1							1		1	12
26 ott. /1 novembre	11	3		1		3	24							2	1	4	49
2 /8 novembre	22	1		6		5	45		5	5		1	4		3	2	99
9 /15 novembre	3					1	19		2		2					2	29
16 /22 novembre	4			1			15	1		9		11				4	45
23 /29 novembre	1						2					5				1	9
30 nov. /6 dicembre												4					4
Totale	47	6	0	8	1	9	106	1	7	14	2	21	4	3	4	14	247

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 8. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL TO3

ASL TO 3																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	12	2	2	3		6	1										26
26 ott. /1 novembre	12	1	2	2		5	37		3		3			5	10		80
2 /8 novembre	3		1	7		1	26	2	6	54	1				1		102
9 /15 novembre	2			4		3	14		6	34					2		65
16 /22 novembre				1		1	7		2	8							19
23 /29 novembre					1		2		1	2							6
30 nov. /6 dicembre							1			1							2
7 /13 dicembre				1			1			1							3
Totale	29	3	5	18	1	16	89	2	18	100	4	0	0	5	13	0	303

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 9. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL TO4

ASL TO 4																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	15	6	2	2		1	17		1	15		2	2	2		4	69
26 ott. /1 novembre	10	3		4		18	73		6	30	2	7	12	8	3	1	177
2 /8 novembre	1	2	1	2		8	26		3	2		2	2	2	2	1	54
9 /15 novembre	5	1				2	3			2	1	1					15
16 /22 novembre	2				3					3	1					1	10
23 /29 novembre										1							1
Totale	33	12	3	8	3	29	119	0	10	53	4	12	16	12	5	7	326

* vedi legenda tabella ASL TO1

Nell'ASL TO4, tra il 4 e il 24 gennaio 2010, sono state somministrate 2 seconde dosi (1 farmacista nella ex ASL 9, 1 operatore RSA nella ex ASL 7).

Tabella 10. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL TO5

ASL TO 5																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	26	6	2													4	38
26 ott. /1 novembre	10	3	2	3			2	1	20					4		64	109
2 /8 novembre	6	5		1		3	12	2	8			72	6	5		30	150
9 /15 novembre												24	4	3			31
16 /22 novembre						3	7		3				5	3		7	28
23 /29 novembre							1			1						24	26
30 nov. /6 dicembre												1				15	16
7 /13 dicembre																	0
14 /20 dicembre																	0
21 /27 dicembre							3		1								4
28 dic. / 3 gennaio		1															1
Totale	42	15	4	4	0	6	25	3	32	1	0	97	15	15	0	144	403

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 11. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL VC

ASL VC																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	18	1	1	3	14	3	42		2	74	4	6	8	7	2	3	188
26 ott. /1 novembre	5	1	1		1	3	23	3	1	8			10	1	1		58
2 /8 novembre	4						18					1					23
9 /15 novembre	3			1			9						5	2			20
16 /22 novembre	1								3				1			5	10
23 /29 novembre							1						1				2
30 nov. /6 dicembre							2										2
7 /13 dicembre	1																1
Totale	32	2	2	4	15	6	95	3	6	82	4	7	25	10	3	8	304

* vedi legenda tabella ASL TO1

Nella settimana dal 14 al 20 dicembre 2009 sono state somministrate 4 seconde dosi (1 operatore di altre divisioni cliniche, 1 operatore servizi del territorio, 2 operatori RSA)

Tabella 12. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL BI

ASL BI																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	13	4					1		19	47	4		1	2			91
26 ott. /1 novembre	3	1	11				16		13	54	16	1	14	9	6	19	163
2 /8 novembre	9		3				49		10	9	2		5	3	4	20	114
9 /15 novembre	4			2			81		3	3			1	1	4	9	108
16 /22 novembre				6		10	9		1	1					2		29
23 /29 novembre				3			16										19
30 nov. /6 dicembre										1			2				3
7 /13 dicembre																	0
14 /20 dicembre																	0
21 /27 dicembre																	0
28 dic./ 3 gennaio																	0
4 / 10 gennaio																1	1
Totale	29	5	14	11	0	10	172	0	46	115	22	1	23	15	16	49	528

* vedi legenda tabella ASL TO1

Nelle settimane dal 7 dicembre 2009 al 3 gennaio 2010 non sono state somministrate prime dosi, ma solo 2 seconde dosi (categoria “altro”).

Tabella 13. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL NO

ASL NO																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	35	8	2	17		31	63	6	3	21	1	16	19	6			228
26 ott. /1 novembre	11	3	4			3	29		19	32	5	18	9	6	6		145
2 /8 novembre	3					2	12	1	8	36	1	26	3	7	4		103
9 /15 novembre	3					1	6		3	7	1	2	2				25
16 /22 novembre			1		26		5		1	9		56	0	2	1		101
23 /29 novembre	2	1			5	3	36		2	4	1	1	6		1		62
30 nov. /6 dicembre									1				1				2
7 /13 dicembre																	0
14 /20 dicembre									4	1	1			1	1		8
21 /27 dicembre																	0
28 dic./ 3 gennaio																	0
4 / 10 gennaio																	0
11 / 17 gennaio																	0
18 / 24 gennaio																	0
25 / 31 gennaio																	0
01/07 febbraio										1							1
Totale	54	12	7	17	31	40	151	7	41	111	10	119	40	22	13	0	675

* vedi legenda tabella ASL TO1

Dal 21 dicembre 2009 al 24 gennaio 2010 sono state somministrate 7 seconde dosi (4 operatori del 118, 2 operatori IRCCS, 1 operatore servizi del territorio).

Tabella 14. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL VCO

ASL VCO																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	14	1	1		4	2	27		6	43		2			3		103
26 ott. /1 novembre	14		3	1	7	3	8		2	14	1	9	2		5	4	73
2 /8 novembre	4					2	3			5		1	1		3	2	21
9 /15 novembre	3				1	1	2					4				3	14
16 /22 novembre																	0
23 /29 novembre																1	1
30 nov. /6 dicembre																	0
7 /13 dicembre													1				1
Totale	35	1	4	1	12	8	40	0	8	62	1	16	4	0	11	10	213

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 15. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL CN1

ASL CN1																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	28	15	5	4	3		51		3	49	5	6	5	28	5	5	212
26 ott. /1 novembre	13	12	1		3		8		6	16		7	10	11		15	102
2 /8 novembre	7		1				1		10	29		20	1			21	90
9 /15 novembre	2	1	1		2		9		4	6		13		4	1	1	44
16 /22 novembre									1	2		9	1	7		7	27
23 /29 novembre									1	2		2	2				7
30 nov. /6 dicembre										3		1					4
7 /13 dicembre										3		7				1	11
14 /20 dicembre												1					1
21 /27 dicembre									1			11		1			13
28 dic./ 3 gennaio																	0
4 / 10 gennaio																	0
11 / 17 gennaio																	0
18 / 24 gennaio																	0
25 / 31 gennaio																	0
01/07 febbraio																3	3
Totale	50	28	8	4	8	0	69	0	26	110	5	77	19	51	6	53	514

* vedi legenda tabella ASL TO1

Al 28 febbraio 2010 sono state somministrate 3 seconde dosi (1 operatore servizi del territorio, 2 operatori categoria “altro”).

Tabella 16. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL CN2

ASL CN2																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19/25 ottobre	8	5	4	2			35		5								59
26 ott. /1 novembre	7		2		1		56		12	6	3	1	3		2	5	98
2/8 novembre	2		4		22	2	34	1	7	16	1	67	3	11	13	4	187
9/15 novembre	2						10	1	1	5	2	7			2	1	31
16/22 novembre							1		3	3	4	3			1	3	18
23/29 novembre																3	3
30 nov. /6 dicembre									1								1
7/13 dicembre										1				1			2
Totale	19	5	10	2	23	2	136	2	29	31	10	78	6	12	18	16	399

* vedi legenda tabella ASL TO1

Dal 14 al 27 dicembre 2009 sono state somministrate 11 seconde dosi (9 operatori categoria “altro”, 1 PdF, 1 operatore servizi del Territorio).

Tabella 17. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL AT

ASL AT																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19/25 ottobre	7	2		20	78	20	20										147
26 ott. /1 novembre	3			1	11	1				16	26		6	5			69
2/8 novembre																13	13
Totale	10	2	0	21	89	21	20	0	0	16	26	0	6	5		13	229

* vedi legenda tabella ASL TO1

La somministrazione delle prime dosi agli operatori sanitari e socio sanitari si è conclusa, nell’ASL AT, l’8 novembre 2009, nel rispetto dei tempi prescritti per la vaccinazione di questo target.

Nella settimana dal 28 dicembre 2009 al 3 gennaio 2010 sono state somministrate 5 seconde dosi ad operatori appartenenti alla categoria indicata con “altro”.

Tabella 18. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASL AL

ASL AL																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19/25 ottobre	10	1	3	1	1		2	2	30	25	5		4	2	1	15	102
26 ott. /1 novembre	21	1	6	1			7	1	18	85	3	1		7	1	11	163
2/8 novembre	16	3	2		1		2	2	20	20	4	10	4	7	5	6	102
9/15 novembre	4						14		3	9	2		4	1	7	2	46
16/22 novembre	2						3		3	1	4	18		1		4	36
23/29 novembre							1		1	6	5	16		1	1	1	32
30 nov. /6 dicembre									1	4		1					6
7/13 dicembre										1			1				2
Totale	53	5	11	2	2	0	29	5	76	151	23	46	13	19	15	39	489

* vedi legenda tabella ASL TO1

Nelle settimane dal 28 dicembre 2009 al 7 febbraio 2010 sono state somministrate 5 seconde dosi ad operatori appartenenti a varie categorie (1 MMG, 2 farmacisti, 1 operatore RSA, 1 operatore servizi residenziali per minori, disabili e tossicodipendenti).

Di seguito sono riportati i dati pervenuti al SeREMI dalle ASO, in cui l'attività vaccinale della Fase 1 della CSV ha avuto inizio il 19 ottobre e si è conclusa non oltre il 22 novembre.

Tabella 19. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO S. Giovanni Battista

ASO S. Giovanni Battista																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	32						21								1		54
26 ott. /1 novembre	71						50								12		133
2 /8 novembre	88						103								27	33	251
9 /15 novembre	7						6								1	24	38
Totale	198	0	0	0	0	0	180	0	41	57	476						

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 20. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO CTO/CRF/M. Adelaide

ASO CTO/CRF/M. Adelaide																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre					1											1	2
26 ott. /1 novembre						4	8									1	13
2 /8 novembre					3	4	2									2	11
9 /15 novembre						2										2	4
Totale	0	0	0	0	4	10	10	0	6	30							

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 21. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO Mauriziano

ASO Mauriziano																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre	1			1		4	47								9		62
26 ott. /1 novembre	12						7								5		24
2 /8 novembre	12						15							2	4		33
9 /15 novembre	3						7										10
Totale	28	0	0	1	0	4	76	0	0	0	0	0	0	2	18	0	129

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 22. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO OIRM/S. Anna

ASO OIRM/S. Anna																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19/25 ottobre				1		2	21										24
26 ott. /1 novembre				5		6	40						3				54
2/8 novembre				7		1	35										43
9/15 novembre				1		2	20										23
16/22 novembre							7										7
Totale	0	0	0	14	0	11	123	0	0	0	0	0	3	0	0	0	151

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 23. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO S. Luigi Gonzaga

ASO S. Luigi Gonzaga																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19/25 ottobre				4		1	30							6			41
26 ott. /1 novembre						3	55							2			60
2/8 novembre						5	14							2			21
Totale	0	0	0	4	0	9	99	0	0	0	0	0	0	10	0	0	122

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 24. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO S. Croce e Carle

ASO S. Croce e Carle																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19/25 ottobre				8		11	79							21			119
26 ott. /1 novembre				1		11	8						2	3			25
2/8 novembre				2		8	44						1	7			62
9/15 novembre				2		2	3							8			15
16/22 novembre							1							2			3
Totale	0	0	0	13	0	32	135	0	0	0	0	0	3	41	0	0	224

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 25. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO Maggiore della Carità

ASO Maggiore della Carità																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19/25 ottobre			2	5	1	35	22										65
26 ott. /1 novembre			2	7		21	65							8		4	107
2/8 novembre			1	2	2	8	91							10		5	119
9/15 novembre						1	21							8		60	90
16/22 novembre							2						1	2		19	24
Totale	0	0	5	14	3	65	201	0	0	0	0	0	1	28	0	88	405

* vedi legenda tabella ASL TO1

Tabella 26. Dosi somministrate agli operatori sanitari e socio-sanitari. ASO SS. Antonio e Biagio

ASO SS. Antonio e Biagio																	
Settimane di Attività	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	Totale
19 /25 ottobre				2	2		14							1	1		20
26 ott. /1 novembre				3	2	2	27								2		36
2 /8 novembre				1		3	39							2	3		48
Totale	0	0	0	6	4	5	80	0	0	0	0	0	0	3	6	0	104

* vedi legenda tabella ASL TO1

Al termine della Fase 1, le ASO hanno provveduto alla restituzione del vaccino FOCETRIA alle ASL di competenza territoriale.

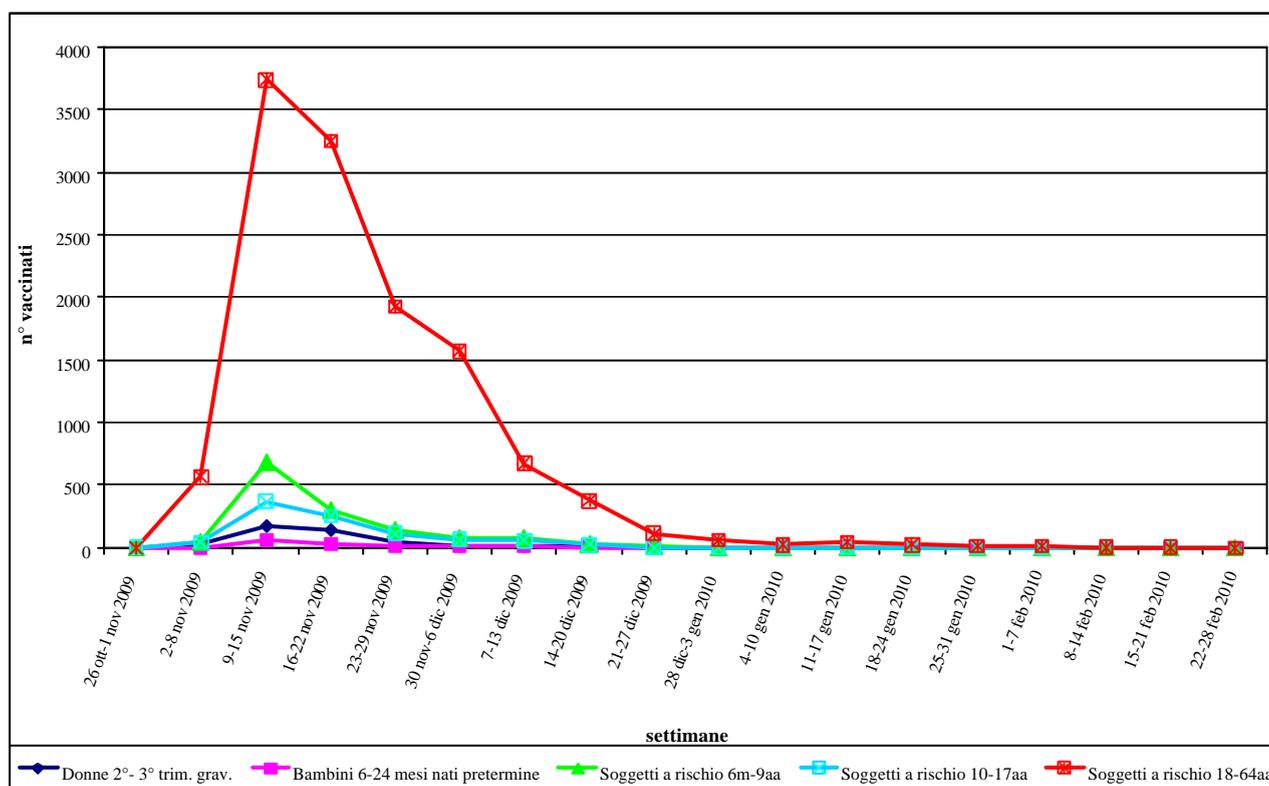
2.2 Fase 2: Categorie di rischio

Come indicato nell'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 ottobre 2009, l'offerta vaccinale nella fase 2, avviata ufficialmente in Piemonte il 9 novembre 2009 (in alcune ASL piemontesi è stata avviata il 26 ottobre 2009), è stata rivolta alle seguenti categorie:

- donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza;
- bambini nati gravemente pretermine;
- soggetti tra 6 mesi e 64 anni con almeno una delle condizioni di rischio.

Come nel caso degli operatori sanitari, anche per il target della fase 2 della CSV, la maggior parte degli aventi diritto, è stata vaccinata nelle prime settimane di disponibilità (Grafico 5).

Grafico 5. Andamento vaccinazione soggetti a rischio.



Ritenendo importante rendere possibile l'offerta della vaccinazione, in ambiente protetto e in presenza di specialisti, per le donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza e ai bambini affetti da patologie croniche, la Regione ha individuato come centro di riferimento regionale l'ASO OIRM/S. Anna di Torino i cui operatori si sono resi disponibili a somministrare il vaccino pandemico alle donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza della provincia di Torino e ai bambini/ragazzi da 6 mesi a 17 anni di età, affetti da patologie croniche, provenienti da qualsiasi località della regione.

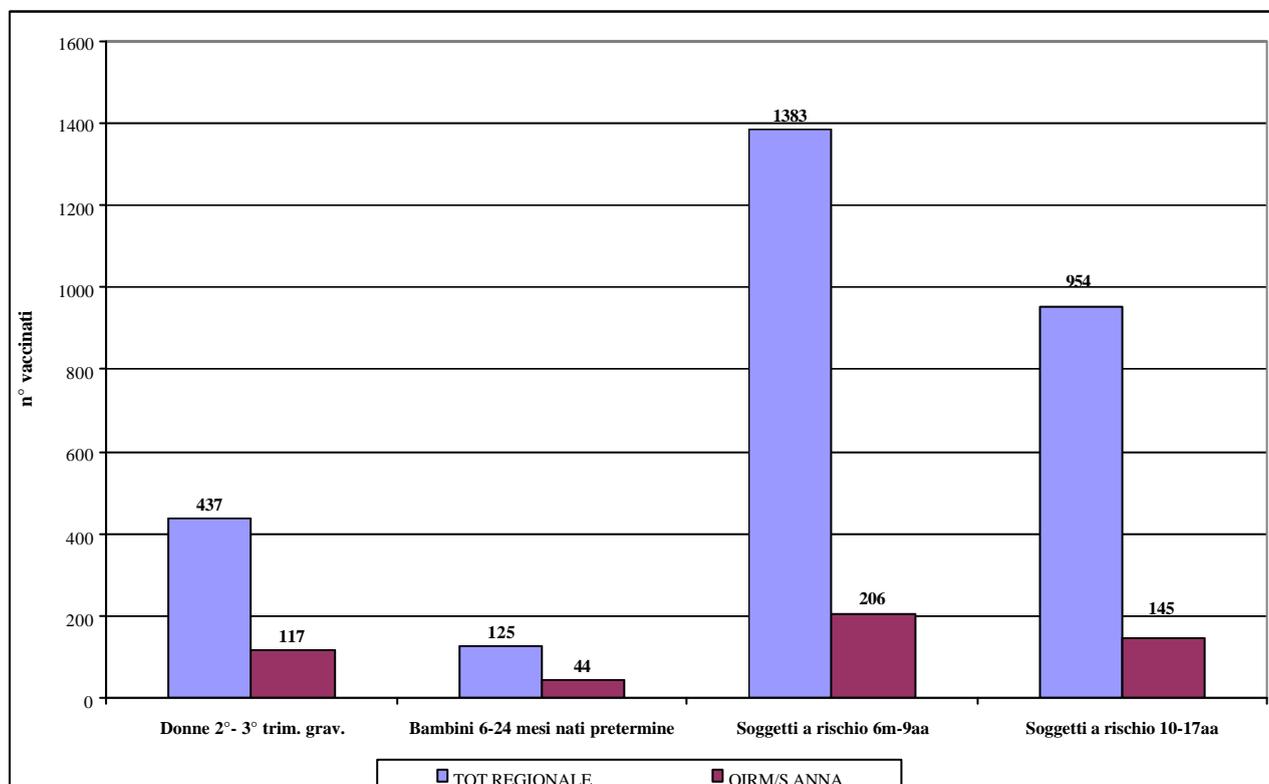
Anche in altre ASL è stata fornita disponibilità a vaccinare i soggetti appartenenti a queste categorie in ambiente protetto.

Nel Grafico 6 sono riportate le dosi somministrate in tutte le sedi vaccinali regionali e quelle somministrate esclusivamente presso l'ASO OIRM/S. Anna a donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza, a bambini nati pretermine e a bambini/ragazzi, da 6 mesi a 17 anni di età affetti da patologie croniche.

Circa il 27% del totale delle donne al 2° o 3° trimestre di gravidanza che hanno aderito alla vaccinazione è stato vaccinato presso l'ASO OIRM/S. Anna, mentre sempre presso l'ASO OIRM/S. Anna è stato vaccinato il 35% dei bambini tra 6 e 24 mesi nati gravemente pretermine.

Per quanto riguarda i soggetti tra 6 mesi e 17 anni con patologie di rischio, presso l'ASO OIRM/S. Anna, è stato vaccinato il 15 % del totale.

Grafico 6. N° di soggetti della Fase 2 vaccinati presso l'ASO OIRM/S. Anna rispetto al totale regionale



Nella Tabella 27 è riportata l'attività settimanale regionale per la vaccinazione dei soggetti target della fase 2 della CSV (il cui avvio è stato definito entro il 9 novembre 2009) appartenenti alle categorie a rischio per condizioni o perché affetti da patologie croniche.

Al 28 febbraio 2010 in Piemonte sono state vaccinate **437** donne al 2° o 3° trimestre di gravidanza, **125** bambini tra 6 e 24 mesi nati gravemente pretermine e **14743** soggetti tra 6 mesi e 64 anni, a rischio di complicanze perché affetti da patologie croniche.

Tabella 27. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica

Esiti attività settimanale dal 26.10.2009 al 28.02.2010																			
Categorie di rischio	26 ott /1nov	2/8 nov	9/15 nov	16/22 nov	23/29 nov	30nov /6 dic	7/13 dic	14/ 20dic	21/27 dic	28dic /3gen	4/10 gen	11/17 gen	18/24 gen	25/31 gen	1/7 feb	8/14 feb	15/21 feb	22/28 feb	Totale vaccinati
Donne 2°o 3°trim. gravid.		30	179	144	42	21	7	9	2	1	1				1				437
Bambini 6-24 m. nati pret.		1	65	28	10	6	8	5	1				1						125
Soggetti a rischio 6m-9aa		46	685	308	141	76	77	31	6	3	5	2	2			1			1383
Soggetti a rischio 10-17aa		49	371	257	115	67	58	23	3	1	5	2	2			1			954
Soggetti a rischio 18-64aa	3	568	3740	3250	1924	1570	675	375	115	60	22	44	25	16	11	5	3		12406
Totale	3	694	5040	3987	2232	1740	825	443	127	65	33	48	30	16	12	7	3	0	15305

Nella tabella 28 è indicato il numero di seconde dosi somministrate alle categorie a rischio a partire dal 23 novembre 2009.

Le 7 seconde dosi somministrate ai soggetti a rischio tra 10 e 17 anni d'età, riguardano soggetti che al momento della somministrazione della prima dose avevano 9 anni, e soggetti sottoposti a trapianto d'organo, per i quali era prevista la somministrazione della seconda dose di vaccino.

Tabella 28. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica

Esiti attività settimanale dal 23.11.2009 al 28.02.2010																
Categorie di rischio	23/29 nov	30nov/ 6dic	7/13 dic	14/20 dic	21/27 dic	28dic/ 3 gen	4/10 gen	11/17 gen	18/24 gen	25/31 gen	1/7 feb	8/14 feb	15/21 feb	22/28 feb	Totale vaccinati	
Bambini 6-24 mesi nati pretermine	1	20	32	5	3		13					2			76	
Soggetti a rischio 6m-9aa	24	170	306	229	134	20	55	35	49	6		2	1	1	1032	
Soggetti a rischio 10-17aa		1	1		1		3	1							7	
Soggetti a rischio 18-64aa	1	1	45	288	351	222	179	293	139	78	27	11	10	10	1655	
Totale	26	192	384	522	489	242	250	229	188	84	27	15	11	11	2770	

Di seguito sono riportati dati pervenuti al SeREMI dall'ASO OIRM/S. Anna e da ogni ASL, relativi al numero di prime e seconde dosi somministrate settimanalmente ai soggetti a rischio individuati nella Fase 2 della CSV.

Nonostante, la Circolare Regionale n°14, del 30.10.2009, stabilisse l'inizio della vaccinazione di questo target il giorno 09.11.2009, molte ASL (TO2, VC, BI, NO, CN1, CN2, AT e AL) hanno avviato l'attività vaccinale con un anticipo di pochi giorni. Anche per questa fase i dati relativi alle vaccinazioni somministrate sono riportati fino alla data di effettiva conclusione dell'attività.

Tabella 29. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per \ condizione o patologia cronica. ASO OIRM/S.Anna

Prime Dosi							
	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
OIRM / S. ANNA	68	25	121	74	3	291	9 /15 novembre
	44	11	59	45	3	162	16 /22 novembre
						0	23 /29 novembre
	1	1				2	30 nov /6 dicembre
	2	7	26	25		60	7 /13 dicembre
	1					1	14 /20 dicembre
	1					1	21 /27 dicembre
						0	28 dic /3 gennaio
				1		1	4/10 gennaio
Totale	117	44	206	145	6	518	

Tabella 30. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASO OIRM/S.Anna

Seconde Dosi							
	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
OIRM / S. ANNA		10	42			52	30 nov /6 dicembre
		19	85			104	7 /13 dicembre
						0	14 /20 dicembre
						0	21 /27 dicembre
						0	28 dic /3 gennaio
			8	26			34
Totale	0	37	153	0	0	190	

Tabella 31. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO1

Prime DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO1	1-2 TORINO					456	456	9 /15 novembre	
						460	460	16 /22 novembre	
						69	69	23 /29 novembre	
						94	94	30 nov /6 dicembre	
						37	37	7 /13 dicembre	
						39	39	14 /20 dicembre	
						15	15	21 /27 dicembre	
						2	2	28 dic /3 gennaio	
							0	4/10 gennaio	
							8	8	11 /17 gennaio
				1	1	1		3	18 /24 gennaio
							4	4	25 /31 gennaio
								0	1/7 febbraio
						1		1	2
						1	1	15/21 febbraio	
Totale		0	1	2	1	1186	1190		

Tabella 32. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO1

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO1	1-2 TORINO					89	89	11 /17 gennaio	
				1		13	14	18 /24 gennaio	
							7	7	25 /31 gennaio
							2	2	1/7 febbraio
				2	1		1	4	8/14 febbraio
							1	1	15/21 febbraio
Totale		0	2	2	0	113	117		

Tabella 33. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO2

Prime DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO2	3-4 TORINO					48	48	2 /8 novembre	
		2				278	280	9 /15 novembre	
		1				407	408	16 /22 novembre	
						85	85	23 /29 novembre	
						2	261	263	30 nov /6 dicembre
							68	68	7 /13 dicembre
							40	40	14 /20 dicembre
							10	10	21 /27 dicembre
		1					5	6	28 dic /3 gennaio
							4	4	4/10 gennaio
							3	3	11 /17 gennaio
							3	3	18 /24 gennaio
							1	1	25 /31 gennaio
		1					1	2	1/7 febbraio
					2	2	8/14 febbraio		
Totale		5	0	0	2	1216	1223		

Tabella 34. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO2

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO2	3-4 TORINO					28	28	14 /20 dicembre	
						48	48	21 /27 dicembre	
						21	21	28 dic /3 gennaio	
						11	11	4/10 gennaio	
						26	26	11 /17 gennaio	
						8	8	18 /24 gennaio	
						4	4	25 /31 gennaio	
							0	0	1/7 febbraio
							0	0	8/14 febbraio
							0	0	15/21 febbraio
							3	3	22/28 febbraio
Totale		0	0	0	0	149	149		

Tabella 35. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO3

Prime DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
TO3	5 COLLEGNO	5	1	51	34	433	524	9/15 novembre
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO	8	3	25	22	499	557	16/22 novembre
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO	1		4	3	164	172	23/29 novembre
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO		1		1	44	46	30 nov /6 dicembre
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO				3	25	28	7/13 dicembre
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO				2	6	8	14/20 dicembre
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO					6	6	21/27 dicembre
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO					7	7	28 dic /3 gennaio
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO						0	4/10 gennaio
	10 PINEROLO							
	5 COLLEGNO					3	3	11/17 gennaio
	10 PINEROLO							
5 COLLEGNO					1	1	18/24 gennaio	
10 PINEROLO								
5 COLLEGNO					1	1	25/31 gennaio	
10 PINEROLO								
5 COLLEGNO					8	8	1/7 febbraio	
10 PINEROLO								
5 COLLEGNO						0	8/14 febbraio	
10 PINEROLO								
5 COLLEGNO					1	1	15/21 febbraio	
10 PINEROLO								
Totale		14	5	80	65	1198	1362	

Tabella 36. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO3

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO3	5 COLLEGNO					1	1	23 /29 novembre	
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO			22			22	30 nov /6 dicembre	
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO		2	25		2	29	7 /13 dicembre	
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO		1	14		16	31	14 /20 dicembre	
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO				2		24	21 /27 dicembre	
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO						0	28 dic /3 gennaio	
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO						36	36	4/10 gennaio
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO					1	42	43	11 /17 gennaio
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO				3		20	23	18 /24 gennaio
	10 PINEROLO								
	5 COLLEGNO						13	13	25 /31 gennaio
	10 PINEROLO								
5 COLLEGNO						3	3	1/7 febbraio	
10 PINEROLO									
5 COLLEGNO						3	3	8/14 febbraio	
10 PINEROLO									
Totale		0	3	66	1	160	230		

Tabella 37. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO4

Prime DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO4	6 CIRIE'	1	1	14	4	92	112	9 /15 novembre	
	7 CHIVASSO	9		15	4	220	248		
	9 IVREA	1	1	6	10	138	156		
	6 CIRIE'	1		13	3	67	84	16 /22 novembre	
	7 CHIVASSO	3	1	10	9	143	166		
	9 IVREA	4	1	9	15	105	134		
	6 CIRIE'	2		3	3	48	56	23 /29 novembre	
	7 CHIVASSO	2				79	81		
	9 IVREA			5	5	82	92		
	6 CIRIE'	1			12	1	50	64	30 nov /6 dicembre
	7 CHIVASSO	1	1	8	9	63	82		
	9 IVREA			6	6	43	55		
	6 CIRIE'					3	8	11	7 /13 dicembre
	7 CHIVASSO					13	13		
	9 IVREA			1		16	17		
	6 CIRIE'					3	6	9	14 /20 dicembre
	7 CHIVASSO					11	11		
	9 IVREA			3		8	11		
	6 CIRIE'						4	4	21 /27 dicembre
	7 CHIVASSO					1	1		
	9 IVREA					2	2		
	6 CIRIE'						6	6	28 di c /3 gennaio
	7 CHIVASSO						0		
	9 IVREA					3	3		
	6 CIRIE'						3	3	4/10 gennaio
	7 CHIVASSO						0		
	9 IVREA				3		3		
	6 CIRIE'						2	2	11 /17 gennaio
	7 CHIVASSO						2	2	
	9 IVREA						0		
6 CIRIE'						1	1	18 /24 gennaio	
7 CHIVASSO						1	1		
9 IVREA						3	3		
6 CIRIE'						0	0	25 /31 gennaio	
7 CHIVASSO						0			
9 IVREA						2	2		
Totale		25	5	105	78	1222	1435		

Tabella 38. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO4

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO4	6 CIRIE'			4			4	30 nov /6 dicembre	
	7 CHIVASSO						0		
	9 IVREA			3			3		
	6 CIRIE'			7			7	7 /13 dicembre	
	7 CHIVASSO						0		
	9 IVREA			4			4		
	6 CIRIE'				6		24	30	14 /20 dicembre
	7 CHIVASSO						0		
	9 IVREA		3	5			44	52	
	6 CIRIE'				3		6	9	21 /27 dicembre
	7 CHIVASSO						35	35	
	9 IVREA				4		8	12	
	6 CIRIE'				3		7	10	28 dic /3 gennaio
	7 CHIVASSO						25	25	
	9 IVREA						15	15	
	6 CIRIE'						10	10	4/10 gennaio
	7 CHIVASSO						16	16	
	9 IVREA					3		3	
	6 CIRIE'				5		1	6	11 /17 gennaio
	7 CHIVASSO						15	15	
	9 IVREA				6		4	10	
	6 CIRIE'				2		2	4	18 /24 gennaio
	7 CHIVASSO				15		6	6	
	9 IVREA						7	7	
	6 CIRIE'				1		4	5	25 /31 gennaio
	7 CHIVASSO						4	4	
	9 IVREA						1	1	
	6 CIRIE'							0	1/7 febbraio
	7 CHIVASSO							0	
	9 IVREA						1	1	
	6 CIRIE'							0	8/14 febbraio
	7 CHIVASSO						2	2	
	9 IVREA						2	2	
6 CIRIE'						1	1	15/21 febbraio	
7 CHIVASSO							0		
9 IVREA						1	1		
6 CIRIE'						1	1	22/28 febbraio	
7 CHIVASSO						1	1		
9 IVREA							0		
Totale		0	3	68	3	243	317		

Tabella 39. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO5

Prime DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
TO5	8 CHIERI		1	38	19	234	292	9 /15 novembre
						135	135	16 /22 novembre
				15	13	209	237	23 /29 novembre
			1	9	4	124	138	30 nov /6 dicembre
				15		37	52	7 /13 dicembre
				2	1	47	50	14 /20 dicembre
						29	29	21 /27 dicembre
						2	2	28 dic /3 gennaio
							0	4/10 gennaio
						5	5	11 /17 gennaio
					0	18 /24 gennaio		
					3	25 /31 gennaio		
Totale		0	2	79	37	825	943	

Tabella 40. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL TO5

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
TO5	8 CHIERI			15			15	30 nov /6 dicembre	
				16		1	17	7 /13 dicembre	
				14		2	16	14 /20 dicembre	
				6		6	12	21 /27 dicembre	
						2	2	28 dic /3 gennaio	
							0	4/10 gennaio	
					3		3	6	11 /17 gennaio
							0	18 /24 gennaio	
					2			2	25 /31 gennaio
							16	16	1/7 febbraio
					1	1	8/14 febbraio		
					3	3	15/21 febbraio		
Totale		0	0	56	0	34	90		

Tabella 41. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL VC

Prime DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
VC	11 VERCELLI					71	71	2 /8 novembre	
		10	3	39	18	205	275	9 /15 novembre	
		5		16	13	195	229	16 /22 novembre	
		1		4	4	58	67	23 /29 novembre	
		2		2	1	48	53	30 nov /6 dicembre	
					3	2	27	32	7 /13 dicembre
					4	1	10	15	14 /20 dicembre
							1	1	21 /27 dicembre
							5	5	28 dic /3 gennaio
		1		1		5	7	7	4/10 gennaio
								0	11 /17 gennaio
								0	18 /24 gennaio
								0	25 /31 gennaio
					1	1	1/7 febbraio		
Totale		19	3	69	39	626	756		

Tabella 42. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL VC

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
VC	11 VERCELLI			41		1	42	7 /13 dicembre	
				11		38	49	14 /20 dicembre	
						34	34	21 /27 dicembre	
					1	11	12	28 dic /3 gennaio	
					4	8	12	4/10 gennaio	
					1	2	3	11 /17 gennaio	
					1	2	3	18 /24 gennaio	
					1		1	25 /31 gennaio	
								0	1/7 febbraio
					1		1	2	8/14 febbraio
			1			1	15/21 febbraio		
Totale		0	0	62	0	97	159		

Tabella 43. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL BI

Prime DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2° - 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
BI	12 BIELLA					3	3	26 ott./1 novembre	
		18		4	12	139	173	2/8 novembre	
		10		30	21	248	309	9/15 novembre	
		18		11	14	111	154	16/22 novembre	
		9		7	3	76	95	23/29 novembre	
		2		4	2	42	50	30 nov /6 dicembre	
				2	1	14	17	7/13 dicembre	
		1				13	14	14/20 dicembre	
		1		1		5	7	21/27 dicembre	
						3	3	28 dic /3 gennaio	
							0	4/10 gennaio	
					1		5	6	11/17 gennaio
								0	18/24 gennaio
					1	1	25/31 gennaio		
Totale		59	0	60	53	660	832		

Tabella 44. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL BI

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2° - 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
BI	12 BIELLA			7	1	1	9	30 nov /6 dicembre	
				8		31	39	7/13 dicembre	
				6		22	28	14/20 dicembre	
				8		30	38	21/27 dicembre	
				5		14	19	28 dic /3 gennaio	
						11	11	4/10 gennaio	
				2		24	26	11/17 gennaio	
						7	7	18/24 gennaio	
								0	25/31 gennaio
							1	1	1/7 febbraio
								0	8/14 febbraio
							2	2	15/21 febbraio
					1			1	22/28 febbraio
Totale		0	0	37	1	143	181		

Tabella 45. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL NO

Prime DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
NO	13 NOVARA					16	16	2 /8 novembre	
		26	3	18	7	133	187	9 /15 novembre	
		28		6	29	233	296	16 /22 novembre	
		11	1	17	35	488	552	23 /29 novembre	
		7		12	21	468	508	30 nov /6 dicembre	
		2	1	9	8	275	295	7 /13 dicembre	
		1		3	7	100	111	14 /20 dicembre	
							15	15	21 /27 dicembre
					1	1	13	15	28 dic /3 gennaio
							2	2	4/10 gennaio
						1	8	9	11 /17 gennaio
							5	5	18 /24 gennaio
							2	2	25 /31 gennaio
							2	2	1/7 febbraio
						0	8/14 febbraio		
					1	1	15/21 febbraio		
Totale		75	5	66	109	1761	2016		

Tabella 46. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL NO

Seconde DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
NO	13 NOVARA			13		25	38	14 /20 dicembre
			1	3	1	83	88	21 /27 dicembre
						42	42	28 dic /3 gennaio
				1		33	34	4/10 gennaio
						43	43	11 /17 gennaio
					1	29	30	18 /24 gennaio
						22	22	25 /31 gennaio
						1	1	1/7 febbraio
							0	8/14 febbraio
							1	1
					3	3	22/28 febbraio	
Totale		0	1	18	1	282	302	

Tabella 47. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL VCO

Prime DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2° - 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
VCO	14 VERBANIA		3	11	24	230	268	9 /15 novembre
		3		10	11	147	171	16 /22 novembre
		1		6	5	31	43	23 /29 novembre
				4	5	27	36	30 nov /6 dicembre
				3	1	13	17	7 /13 dicembre
						3	3	14 /20 dicembre
						5	5	21 /27 dicembre
						3	3	28 dic /3 gennaio
						1	1	4/10 gennaio
							0	11 /17 gennaio
					1	1	18 /24 gennaio	
Totale		4	3	34	46	461	548	

Tabella 48. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL VCO

Seconde DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2° - 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
VCO	14 VERBANIA			10		3	13	14 /20 dicembre
				8			8	21 /27 dicembre
				3			3	28 dic /3 gennaio
				2		2	4	4/10 gennaio
				3			3	11 /17 gennaio
Totale		0	0	26	0	5	31	

Tabella 49. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL CN1

Prime DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°-3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
CN1	15 CUNEO					24	24	2 /8 novembre	
	16 MONDOVI'					7	7		
	17 SAVIGLIANO			2		21	23		
	15 CUNEO	11	6	161	47	125	350	9 /15 novembre	
	16 MONDOVI'	2	2	18	7	43	72		
	17 SAVIGLIANO	2	6	42	22	42	114		
	15 CUNEO	6	3	55	32	134	230	16 /22 novembre	
	16 MONDOVI'	2	3	4	6	41	56		
	17 SAVIGLIANO	3	1	13	4	44	65		
	15 CUNEO	5	8	24	17	112	166	23 /29 novembre	
	16 MONDOVI'			3	4	47	54		
	17 SAVIGLIANO	2	1	6	4	42	55		
	15 CUNEO						29	29	30 nov /6 dicembre
	16 MONDOVI'	1			2	26	29		
	17 SAVIGLIANO	2		5	1	51	59		
	15 CUNEO						21	21	7 /13 dicembre
	16 MONDOVI'				1	8	9		
	17 SAVIGLIANO			3		13	16		
	15 CUNEO	3	1	12	5	9	30	14 /20 dicembre	
	16 MONDOVI'					12	12		
	17 SAVIGLIANO					11	11		
	15 CUNEO						4	4	21 /27 dicembre
	16 MONDOVI'						0	0	
	17 SAVIGLIANO		1	1	1	4	7	7	
	15 CUNEO						0	0	28 dic /3 gennaio
	16 MONDOVI'						2	2	
	17 SAVIGLIANO						1	1	
	15 CUNEO						3	3	4/10 gennaio
	16 MONDOVI'						0	0	
	17 SAVIGLIANO						0	0	
	15 CUNEO						0	0	11 /17 gennaio
	16 MONDOVI'						0	0	
	17 SAVIGLIANO						0	0	
	15 CUNEO				1	1	1	3	18 /24 gennaio
	16 MONDOVI'						1	1	
	17 SAVIGLIANO						2	2	
	15 CUNEO						0	0	25 /31 gennaio
	16 MONDOVI'						0	0	
	17 SAVIGLIANO						1	1	
	15 CUNEO						0	0	1/7 febbraio
	16 MONDOVI'						0	0	
	17 SAVIGLIANO						0	0	
15 CUNEO						1	1	8/14 febbraio	
16 MONDOVI'						0	0		
17 SAVIGLIANO						0	0		
Totale		39	32	350	154	882	1457		

Tabella 50. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL CN1

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
CN1	15 CUNEO						0	30 nov /6 dicembre	
	16 MONDOVI'		1	16			17		
	17 SAVIGLIANO						0		
	15 CUNEO						0	7 /13 dicembre	
	16 MONDOVI'		3	3			6		
	17 SAVIGLIANO		7	48			55		
	15 CUNEO				98			98	14 /20 dicembre
	16 MONDOVI'			1		20	21		
	17 SAVIGLIANO		1	3		15	19		
	15 CUNEO		1	56				57	21 /27 dicembre
	16 MONDOVI'					8	8		
	17 SAVIGLIANO			6		14	20		
	15 CUNEO							0	28 dic /3 gennaio
	16 MONDOVI'					7	7		
	17 SAVIGLIANO					8	8		
	15 CUNEO							0	4/10 gennaio
	16 MONDOVI'			1				1	
	17 SAVIGLIANO				4		4	8	
	15 CUNEO							0	11 /17 gennaio
	16 MONDOVI'				1		1	2	
	17 SAVIGLIANO						1	1	
	15 CUNEO				20		25	45	18 /24 gennaio
	16 MONDOVI'							0	
	17 SAVIGLIANO				3			3	
	15 CUNEO						17	17	25 /31 gennaio
	16 MONDOVI'							0	
	17 SAVIGLIANO						1	1	
	15 CUNEO						1	1	1/7 febbraio
	16 MONDOVI'							0	
	17 SAVIGLIANO							0	
15 CUNEO						1	1	8/14 febbraio	
16 MONDOVI'							0		
17 SAVIGLIANO							0		
Totale		0	14	259	0	123	396		

Tabella 51. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL CN2

Prime DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
CN2	18 ALBA	4	1	26	17	106	154	2 /8 novembre
		9	7	36	21	107	180	9 /15 novembre
		3	1	17	15	158	194	16 /22 novembre
		5		6	5	57	73	23 /29 novembre
			1	2	1	20	24	30 nov /6 dicembre
		2		3	1	11	17	7 /13 dicembre
			3			8	11	14 /20 dicembre
						3	3	21 /27 dicembre
						2	2	28 dic /3 gennaio
						1	1	4/10 gennaio
						2	2	11 /17 gennaio
							0	18 /24 gennaio
							0	25 /31 gennaio
					0	1/7 febbraio		
				1		1	8/14 febbraio	
Totale		23	13	90	61	475	662	

Tabella 52. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL CN2

Seconde DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
CN2	18 ALBA		1	24			25	23 /29 novembre
			7	22			29	30 nov /6 dicembre
			1	22	1	10	34	7 /13 dicembre
				8		38	46	14 /20 dicembre
				3		36	39	21 /27 dicembre
				1			1	28 dic /3 gennaio
			4	5		12	21	4/10 gennaio
						10	10	11 /17 gennaio
							0	18 /24 gennaio
							0	25 /31 gennaio
					1	1	1/7 febbraio	
Totale		0	13	85	1	107	206	

Tabella 53. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL AT

Prime DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
AT	19 ASTI	5		9	17	58	89	2/8 novembre
		2		26	22	229	279	9/15 novembre
		3	1	22	5	72	103	16/22 novembre
				16	2	47	65	23/29 novembre
				6	2	35	43	30 nov /6 dicembre
				3		21	24	7/13 dicembre
				3	1	11	15	14/20 dicembre
				2	1	4	7	21/27 dicembre
							0	28 dic /3 gennaio
				3		2	5	4/10 gennaio
					1	11/17 gennaio		
Totale		10	1	90	50	480	631	

Tabella 54. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL AT

Seconde DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°- 3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
AT	19 ASTI			7			7	30 nov /6 dicembre
				18			18	7/13 dicembre
				18			18	14/20 dicembre
				22		1	23	21/27 dicembre
							40	28 dic /3 gennaio
				6		14	20	4/10 gennaio
				1		16	17	11/17 gennaio
		1		6	7	18/24 gennaio		
Totale		0	0	73	0	77	150	

Tabella 55. Fase 2: Prime dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL AL

Prime DOSI								
ASL	Ex ASL	Donne 2°-3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana
AL	20 ALESSANDRIA						0	2 /8 novembre
	21 CASALE M.	1			1	50	52	
	22 NOVI LIGURE	2		5	2	28	37	
	20 ALESSANDRIA	13	5	36	18	249	321	9 /15 novembre
	21 CASALE M.	4	1	10	7	108	130	
	22 NOVI LIGURE	4		13	12	167	196	
	20 ALESSANDRIA	2	1	23	21	126	173	16 /22 novembre
	21 CASALE M.	6	2	5	4	79	96	
	22 NOVI LIGURE	4		10	9	91	114	
	20 ALESSANDRIA	1		8	7	115	131	23 /29 novembre
	21 CASALE M.	1		8	1	55	65	
	22 NOVI LIGURE	1		9	4	60	74	
	20 ALESSANDRIA	2	1	3	1	85	92	30 nov /6 dicembre
	21 CASALE M.	1		3	2	20	26	
	22 NOVI LIGURE	1			6	40	47	
	20 ALESSANDRIA			5	8	42	55	7 /13 dicembre
	21 CASALE M.	1		3	1	8	13	
	22 NOVI LIGURE			1	4	18	23	
	20 ALESSANDRIA	2	1	3	1	21	28	14 /20 dicembre
	21 CASALE M.	1				12	13	
	22 NOVI LIGURE			1	2	8	11	
	20 ALESSANDRIA			1	1	3	5	21 /27 dicembre
	21 CASALE M.			1		4	5	
	22 NOVI LIGURE						0	
	20 ALESSANDRIA			1		5	6	28 dic /3 gennaio
	21 CASALE M.			1			1	
	22 NOVI LIGURE					1	1	
	20 ALESSANDRIA			1	1	1	3	4/10 gennaio
	21 CASALE M.						0	
	22 NOVI LIGURE						0	
	20 ALESSANDRIA			1	1	2	4	11 /17 gennaio
	21 CASALE M.						0	
	22 NOVI LIGURE					3	3	
20 ALESSANDRIA					4	4	18 /24 gennaio	
21 CASALE M.					2	2		
22 NOVI LIGURE						0		
20 ALESSANDRIA					1	1	25 /31 gennaio	
21 CASALE M.						0		
22 NOVI LIGURE						0		
Totale		47	11	152	114	1408	1732	

Tabella 56. Fase 2: Seconde dosi somministrate ai soggetti appartenenti alle categorie di rischio per condizione o patologia cronica. ASL AL

Seconde DOSI									
ASL	Ex ASL	Donne 2°-3° trim. grav.	Bambini 6-24 mesi nati pretermine	Soggetti a rischio 6m-9aa	Soggetti a rischio 10-17aa	Soggetti a rischio 18-64aa	Totale	Settimana	
AL	20 ALESSANDRIA		1	27			28	30 nov /6 dicembre	
	21 CASALE M.						0		
	22 NOVI LIGURE		1	5			6		
	20 ALESSANDRIA			19			19	7 /13 dicembre	
	21 CASALE M.			5			5		
	22 NOVI LIGURE			5			5		
	20 ALESSANDRIA				8		2	10	14 /20 dicembre
	21 CASALE M.			3		4	7		
	22 NOVI LIGURE			11		7	18		
	20 ALESSANDRIA		1	3			12	16	21 /27 dicembre
	21 CASALE M.			5		3	8		
	22 NOVI LIGURE			5		3	8		
	20 ALESSANDRIA				4		28	32	28 dic /3 gennaio
	21 CASALE M.				2			2	
	22 NOVI LIGURE				1		2	3	
	20 ALESSANDRIA				3		17	20	4/10 gennaio
	21 CASALE M.				3		1	4	
	22 NOVI LIGURE				1		4	5	
	20 ALESSANDRIA				11		12	23	11 /17 gennaio
	21 CASALE M.				1		1	2	
	22 NOVI LIGURE				1		3	4	
	20 ALESSANDRIA				1		10	11	18 /24 gennaio
	21 CASALE M.				1			1	
	22 NOVI LIGURE						4	4	
	20 ALESSANDRIA						2	2	25 /31 gennaio
	21 CASALE M.				2		2	4	
	22 NOVI LIGURE						1	1	
	20 ALESSANDRIA						1	1	1/7 febbraio
	21 CASALE M.							0	
	22 NOVI LIGURE							0	
	20 ALESSANDRIA							0	8/14 febbraio
	21 CASALE M.							0	
	22 NOVI LIGURE							0	
20 ALESSANDRIA						1	1	15/21 febbraio	
21 CASALE M.							0		
22 NOVI LIGURE							0		
20 ALESSANDRIA							0	22/28 febbraio	
21 CASALE M.						2	2		
22 NOVI LIGURE							0		
Totale		0	3	127	0	122	252		

2.3 Fase 2bis: personale delle strutture penitenziarie e detenuti

A partire dal 13 novembre 2009, come da indicazioni del Ministero della Salute è stata avviata nelle strutture penitenziarie la vaccinazione degli agenti di polizia penitenziaria e degli addetti alle funzioni di sicurezza, di altro personale ritenuto essenziale e dei detenuti.

Nella **Tabella 57** sono riportate le stime di copertura vaccinale raggiunte nelle strutture penitenziarie, aggiornate al 28 febbraio 2010.

Tabella 57. Fase 2bis: Strutture penitenziarie - Stima Copertura Vaccinale – 28.02.2010

Fase 2bis CSV: Strutture penitenziarie	Eleggibili	Vaccinati		CV
Detenuti <18aa	5287	5	1033	19,54%
Detenuti <18aa affetti da patologie croniche		0		
Detenuti 18-64aa		429		
Detenuti 18-64aa affetti da patologie croniche		599		
Agenti Polizia Penitenziaria	3723	128	160	4,30%
Operatori sanitari strutture penitenziarie		28		
Operatori amministrativi strutture penitenziarie		4		
TOTALE	9010	1193	1193	

2.4 Fasi 3,4,5: Donatori di sangue periodici, forze di pubblica sicurezza e vigili del fuoco; operatori protezione civile e operatori essenziali del trasporto pubblico locale; operatori servizi pubblici essenziali.

A partire dal 23 novembre 2009 (anche se in alcuni casi già prima di tale data), l'offerta vaccinale è stata estesa ai donatori di sangue, agli operatori delle forze di pubblica sicurezza, della protezione civile, del trasporto pubblico locale e dei vari servizi essenziali, come definito dalle fasi 3, 4 e 5 al fine di garantire la continuità dei servizi.

L'adesione alla vaccinazione pandemica da parte degli operatori dei servizi essenziali coinvolti nelle fasi 3, 4 e 5 della CSV è risultata decisamente scarsa. Complessivamente le dosi somministrate risultano **653**.

Nella tabella 58 sono riportati i dati di adesione alla vaccinazione, al 28 febbraio 2010, disaggregati per ASL.

Tabella 58. Fase 3, Fase 4 e Fase 5: vaccinazione dei soggetti appartenenti alla categoria dei servizi essenziali

ASL		A	B	C	D	E	F	G	H	I	altro	Totale
TO1	1 TORINO	12	3			1	7	11	42	36	1	113
	2 TORINO											
TO2	3 TORINO							1				1
	4 TORINO											
TO3	5 COLLEGNO	4		4				3		4		15
	10 PINEROLO											
TO4	6 CIRIE'						2	3	2	6		13
	7 CHIVASSO									8		8
	9 IVREA		1					4		5		10
TO5	8 CARMAGNOLA			11				17		9		37
VC	11 VERCELLI		1	1	2	13		9		14		40
BI	12 BIELLA		8	12		5	14	5	5	17		66
NO	13 NOVARA	7	20	2	1	8		6	3	11		58
VCO	14 VERBANIA	1	1	1	5	2		9	9	9		37
CN1	15 CUNEO	3	2	12	1			24	4	9		55
	16 MONDOVI'	1	1	5				5	1	4		17
	17 SAVIGLIANO			45			1	5		1		52
CN2	18 ALBA			37				3	1	4		45
AT	19 ASTI		3	7			1	15	3	9		38
AL	20 ALESSANDRIA	3				2				5		10
	21 CASALE M.			2		1		19	3	3		28
	22 NOVL.				1	1		5	1	2		10
TOTALE		31	40	139	10	33	25	144	74	156	1	653

Legenda della Tabella

- A** Polizia di Stato
- B** Guardia di Finanza
- C** Carabinieri
- D** Corpo Forestale dello Stato
- E** Vigili del Fuoco
- F** Protezione Civile
- G** Donatori di sangue periodici
- H** Operatori trasporto pubblico essenziale
- I** Operatori Servizi Pubblici Essenziali (Energia, Poste, Scuola, Altro)

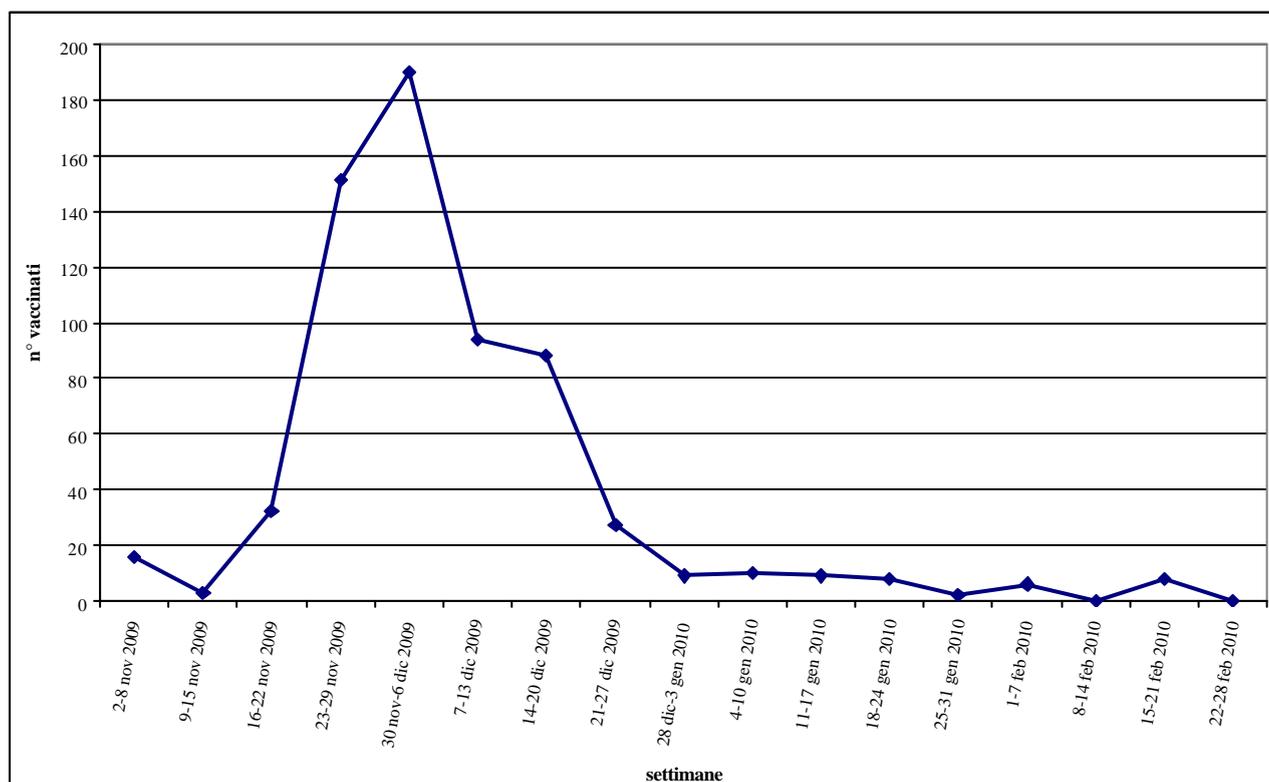
Nella **Tabella 59** e nel **Grafico 7**, è evidenziata l'adesione degli operatori dei servizi essenziali, con i dati disaggregati per settimana di attività.

Tabella 59. Fase 3, Fase 4 e Fase 5: vaccinazione dei soggetti appartenenti alla categoria dei servizi essenziali vaccinati in regione Piemonte

Settimana	A	B	C	D	E	F	G	H	I	Altro	Totale
2-8 novembre						14	2				16
9-15 novembre						1	1		1		3
16-22 novembre						6			25	1	32
23-29 novembre	15	20	51		24		13	28			151
30-6 dicembre	9	14	79	7	6	1	60	9	5		190
7-13 dicembre	4	3	2	3	1	1	24	13	43		94
14-20 dicembre	1						28	17	42		88
21-27 dicembre	1						9	5	12		27
28-3 gennaio						1	2	1	5		9
4-10 gennaio						1	1		8		10
11-17 gennaio			1		2		2		4		9
18-24 gennaio		3	1				1	1	2		8
25-31 gennaio	1								1		2
1-7 febbraio			4				1		1		6
15-21 febbraio			1						7		8
Totale	31	40	139	10	33	25	144	74	156	1	653

*vedi legenda tabella 58

Grafico 7 Andamento vaccinazione operatori forze dell'ordine e dei servizi essenziali



Le 2^e dosi somministrate ai soggetti target delle fasi 3, 4 e 5, al 28 febbraio 2010, sono risultate 7 (1 a operatori forze di pubblica sicurezza, 2 a operatori della protezione civile, 2 a donatori di sangue e 2 ad altri operatori dei servizi essenziali).

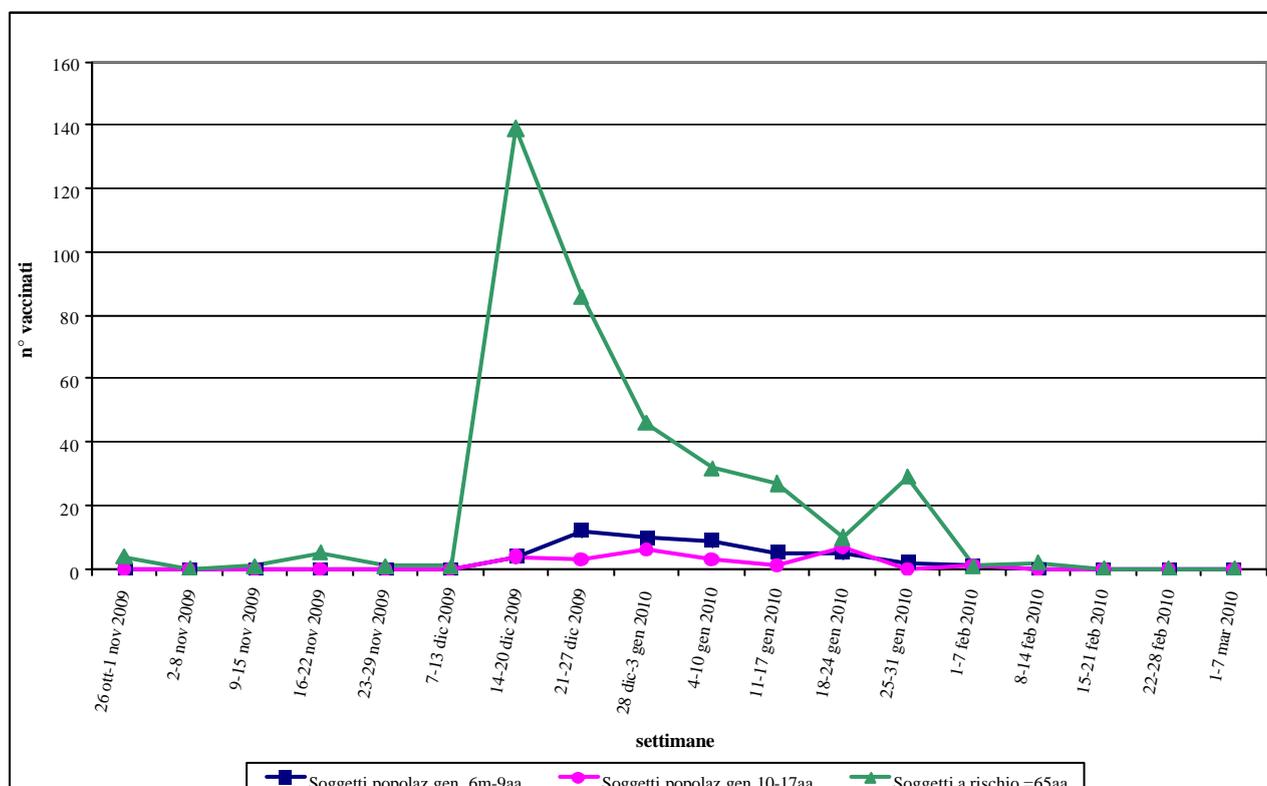
2.5 Fase 6: Soggetti della popolazione generale tra 6 mesi e 17 anni e adulti di età superiore a 65 anni con patologie di rischio.

La fase 6 della CSV, rivolta ai soggetti della popolazione generale dai 6 mesi di vita ai 17 anni di età e agli adulti con più di 65 anni con patologie di rischio, è stata avviata il 14 dicembre 2009, anche se, in alcuni casi, vaccinazioni alle suddette categorie target sono state effettuate prima di tale data.

Il numero degli aderenti alla vaccinazione è stato, per quanto riguarda soprattutto i soggetti con più di 65 anni con condizioni di rischio, concentrato nella prima settimana di avvio ufficiale dell'attività.

In generale l'adesione alla vaccinazione da parte dei soggetti cui è stata rivolta questa fase è risultata scarsa (Grafico 8).

Grafico 8 Andamento vaccinazione soggetti popolazione generale



Nonostante la Circolare Regionale n°20 dell'11.12.2009 indicasse l'inizio della vaccinazione per la fase 6 il giorno 14.12.2009, 2 ASL (TO1 e BI) hanno avviato l'attività vaccinale in anticipo. Pertanto, nella Tabella 60 sono riportati i dati di vaccinazione (1^e dosi) relativi alle diverse categorie target di questa fase, disaggregati per settimana d'attività a partire dal 23.10.2009.

I soggetti ultrasessantacinquenni vaccinati sono stati complessivamente **384** e quelli di età compresa fra 6 mesi e 17 anni, senza patologie di rischio, **73**.

Tabella 60. Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6 in Piemonte dal 23.10.2009 al 28.02.2010

Esiti attività settimanale dal 23.10.2009 al 28.02.2010 – prime dosi																			
Categorie di rischio	23ott/ 1 nov	2-8 nov	9/15 nov	16/22 nov	23/29 nov	30 nov/6 dic	7/13 dic	14/20 dic	21/27 dic	28dic/ 3 gen	4/10 gen	11/17 gen	18/24 gen	25/31 gen	1/7 feb	8/14 feb	15/21 feb	22/28 feb	Totale vaccinati
Soggetti popolaz gen 6m-9aa								4	12	10	9	5	5	2	1				48
Soggetti popolaz gen 10-17aa								4	3	6	3	1	7		1				25
Soggetti a rischio =65aa	4		1	5	1		1	139	86	46	32	27	10	29	1	2			384
Totale	4	0	1	5	1	0	1	147	101	62	44	33	22	31	3	2	0	0	457

Nella **Tabella 61**, è riportato il numero di seconde dosi somministrate alle varie categorie della fase 6, nelle diverse settimane di attività.

Tabella 61. Seconde dosi somministrate ai soggetti target della fase 6 in Piemonte dal 23.10.2009 al 28.02.2010

Esiti attività settimanale dal 14.10.2009 al 28.02.2010 – seconde dosi												
Categorie di rischio	14/20 dic	21/27 dic	28dic/ 3gen	4/10 gen	11/17 gen	18/24 gen	25/31 gen	1/7 feb	8/14 f eb	15/21 feb	22/28 feb	Totale vaccinati
Soggetti popolaz gen 6m-9aa		4		3	8	3	6		8	1	2	35
Soggetti popolaz gen 10-17aa												0
Soggetti a rischio =65aa	2	4	7	9	68	61	53	20	10	13	6	253
Totale	2	8	7	12	76	64	59	20	18	14	8	288

Per consentire la consultazione dei dati di attività delle varie ASL piemontesi, anche per questa fase sono state riportate le tabelle indicanti il numero di prime dosi somministrate per settimana fino alla data di effettiva conclusione dell'attività, disaggregati per ASL.

L'esiguo numero di seconde dosi somministrate è invece riportato nel testo.

Tabella 62. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL TO1

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
TO1	1-2 TORINO			1	1	7 /13 dicembre
				8	8	14 /20 dicembre
		3	2	11	16	21 /27 dicembre
		4	3	4	11	28 dic /3 gennaio
					0	4/10 gennaio
		1		5	6	11 /17 gennaio
			1	1	2	18 /24 gennaio
		2		7	9	25 /31 gennaio
					0	1/7 febbraio
					1	8/14 febbraio
Totale		10	6	38	54	

L'ASL TO1 ha avviato la vaccinazione dei soggetti appartenenti al target della fase 6 già a partire dal 7 dicembre 2009 anziché il 14 dicembre 2009 come previsto nella specifica circolare regionale. Le seconde dosi sono state somministrate a partire dall'11 gennaio 2010 ai soggetti di età compresa tra 6 mesi e 9 anni e ai soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio. Sono state somministrate rispettivamente 10 e 34 seconde dosi.

Tabella 63. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL TO2

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
TO2	3-4 TORINO			6	6	14 /20 dicembre
				4	4	21 /27 dicembre
				1	1	28 dic /3 gennaio
					0	4/10 gennaio
					0	11 /17 gennaio
					0	18 /24 gennaio
					3	25 /31 gennaio
Totale		0	0	14	14	

Nelle settimane dal 4 al 24 gennaio 2010 non sono state somministrate prime dosi. A partire dall'11 gennaio 2010 sono state somministrate 14 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 64. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL TO3

Prime DOSI							
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana	
TO3	5 COLLEGNO 10 PINEROLO			7	7	14 /20 dicembre	
	5 COLLEGNO 10 PINEROLO			9	9	21 /27 dicembre	
	5 COLLEGNO 10 PINEROLO				0	28 dic /3 gennaio	
	5 COLLEGNO 10 PINEROLO				0	4/10 gennaio	
	5 COLLEGNO 10 PINEROLO	1	1	2	4	11 /17 gennaio	
	5 COLLEGNO 10 PINEROLO			1	1	18 /24 gennaio	
	5 COLLEGNO 10 PINEROLO				0	25 /31 gennaio	
	5 COLLEGNO 10 PINEROLO	1	1	1	3	1/7 febbraio	
	Totale		2	2	20	24	

Dal 14 dicembre 2009 sono state somministrate 12 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 65. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL TO4

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
TO4	6 CIRIE' 7 CHIVASSO 9 IVREA				0	14 /20 dicembre
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO				0	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO				0	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO 9 IVREA				0	21 /27 dicembre
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO				0	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO			1	1	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO 9 IVREA				0	28 dic /3 gennaio
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO			3	3	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO			2	2	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO 9 IVREA				0	4/10 gennaio
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO			2	2	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO				0	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO 9 IVREA				2	11 /17 gennaio
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO				0	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO			1	1	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO 9 IVREA				0	18 /24 gennaio
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO				0	
	6 CIRIE' 7 CHIVASSO			1	1	
6 CIRIE' 7 CHIVASSO 9 IVREA				0	25 /31 gennaio	
6 CIRIE' 7 CHIVASSO			2	2		
6 CIRIE' 7 CHIVASSO				0		
Totale		0	0	11	11	

Nell'ASL TO4 la vaccinazione dei soggetti appartenenti al target della fase 6 è stata avviata a partire dal 28 dicembre 2009. Al 28 febbraio 2010, nell'ASL TO4, sono state somministrate 9 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 66. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL TO5

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
TO5	8 CHERI			33	33	14 /20 dicembre
				6	6	21 /27 dicembre
				7	7	28 dic /3 gennaio
					0	4/10 gennaio
					1	11 /17 gennaio
					0	18 /24 gennaio
					2	25 /31 gennaio
Totale		0	0	49	49	

Dal 28 dicembre 2009 sono state somministrate 24 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 67. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL VC

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
VC	11 VERCELLI	1			1	14 /20 dicembre
				3	3	21 /27 dicembre
		4	3	1	8	28 dic /3 gennaio
		3	1	3	7	4/10 gennaio
					2	11 /17 gennaio
					1	18 /24 gennaio
Totale		8	4	10	22	

Dal 4 gennaio 2010 sono state somministrate 6 seconde dosi a soggetti di età compresa tra 6 m e 9 anni e 10 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 68. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL BI

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
BI	12 BIELLA			4	4	26ott /1novembre
				1	1	9 /15 novembre
				5	5	16 /22 novembre
				1	1	23 /29 novembre
					0	30 nov /6 dicembre
					0	7 /13 dicembre
			1	23	24	14 /20 dicembre
				10	10	21 /27 dicembre
				5	5	28 dic /3 gennaio
				3	3	4/10 gennaio
					2	11 /17 gennaio
Totale		0	1	54	55	

Nell'ASL BI la vaccinazione dei soggetti target della fase 6 è stata avviata ufficialmente a partire dal 14 dicembre 2009 come indicato nella circolare regionale, ma alcuni soggetti sono stati vaccinati già a partire dal 26 ottobre 2009. Dal 21 dicembre 2009 sono state somministrate 40 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 69. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL NO

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
NO	13 NOVARA	1	1	9	11	14 /20 dicembre
		3		5	8	21 /27 dicembre
		1		9	10	28 dic /3 gennaio
				4	4	4/10 gennaio
					1	11 /17 gennaio
					0	18 /24 gennaio
					1	25 /31 gennaio
Totale		5	1	29	35	

Dall'11 gennaio 2010 sono state somministrate 2 seconde dosi a soggetti di età compresa tra 6 m e 9 anni e 22 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 70. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL VCO

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
VCO	14 VERBANIA			1	0	14 /20 dicembre
				4	1	21 /27 dicembre
				4	4	28 dic /3 gennaio
				4	4	4/10 gennaio
						11 /17 gennaio
			1	1	18 /24 gennaio	
Totale		0	0	10	10	

Nell'ASL VCO la vaccinazione è stata avviata a partire dal 21 dicembre 2009 anziché dal 14 dicembre 2009 come da circolare regionale. Dal 25 gennaio 2010 sono state somministrate 2 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 71. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL CN1

Prime DOSI							
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana	
CN1	15 CUNEO			8	8	14 /20 dicembre	
	16 MONDOVI'			10	10		
	17 SAVIGLIANO			2	2		
	15 CUNEO			7	7	21 /27 dicembre	
	16 MONDOVI'			5	5		
	17 SAVIGLIANO	3			3		
	15 CUNEO				0	28 dic /3 gennaio	
	16 MONDOVI'			1	1		
	17 SAVIGLIANO	1			1		
	15 CUNEO				6	4/10 gennaio	
	16 MONDOVI'				0		
	17 SAVIGLIANO				0		
	15 CUNEO				0	11 /17 gennaio	
	16 MONDOVI'	2			2		
	17 SAVIGLIANO			1	1		
	15 CUNEO	2		5		7	18 /24 gennaio
	16 MONDOVI'					0	
	17 SAVIGLIANO	2		1		3	
	15 CUNEO				6	6	25 /31 gennaio
	16 MONDOVI'				1	1	
17 SAVIGLIANO				1	1		
Totale		10	6	48	64		

Dall'11 gennaio 2010 sono state somministrate 8 seconde dosi a soggetti di età compresa tra 6 m e 9 anni (6 nell'ex ASL 17 e 2 nell'ex ASL 16); 17 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio (5 nell'ex ASL 15, 10 nell'ex ASL 16 e 2 nell'ex ASL 17).

Tabella 72. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL CN2

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
CN2	18 ALBA	2			2	14 /20 dicembre
				3	3	21 /27 dicembre
				2	2	28 dic /3 gennaio
		3			3	4/10 gennaio
		1			1	11 /17 gennaio
Totale		6	0	5	11	

Dal 14 gennaio 2010 sono state somministrate 2 seconde dosi a soggetti di età compresa tra 6 m e 9 anni e 5 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 73. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL AT

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio =65aa	Totale	Settimana
AT	19 ASTI		1	9	10	14 /20 dicembre
		3	1	8	12	21 /27 dicembre
				1	1	28 dic /3 gennaio
		3		3	6	4/10 gennaio
				7	7	11 /17 gennaio
					0	18 /24 gennaio
					4	25 /31 gennaio
					0	1/7 febbraio
					1	8/14 febbraio
Totale		6	2	33	41	

Dal 14 dicembre 2009 sono state somministrate 6 seconde dosi a soggetti di età compresa tra 6 m e 9 anni e 10 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

Tabella 74. Fase 6: Prime dosi somministrate ai soggetti target della fase 6. ASL AL

Prime DOSI						
ASL	Ex ASL	Soggetti popolaz gen 6m-9aa	Soggetti popolaz gen 10-17aa	Soggetti a rischio ≥65aa	Totale	Settimana
AL	20 ALESSANDRIA		1	9	10	14 /20 dicembre
	21 CASALE M.			1	1	
	22 NOVI LIGURE			14	14	
	20 ALESSANDRIA			8	8	21 /27 dicembre
	21 CASALE M.			2	2	
	22 NOVI LIGURE			4	4	
	20 ALESSANDRIA			4	4	28 dic /3 gennaio
	21 CASALE M.			5	5	
	22 NOVI LIGURE			1	1	
	20 ALESSANDRIA		2	1	3	4/10 gennaio
	21 CASALE M.			1	1	
	22 NOVI LIGURE			2	2	
	20 ALESSANDRIA			1	1	11 /17 gennaio
	21 CASALE M.			3	3	
	22 NOVI LIGURE				0	
	20 ALESSANDRIA	1		4	5	18 /24 gennaio
	21 CASALE M.				0	
	22 NOVI LIGURE			1	1	
	20 ALESSANDRIA			1	1	25 /31 gennaio
	21 CASALE M.				0	
22 NOVI LIGURE			1	1		
Totale		1	3	63	67	

Dal 14 dicembre 2009, nell'ASL AL, sono state somministrate 1 seconda dose a soggetti di età compresa tra 6mesi e 9 anni e 53 seconde dosi a soggetti con più di 65 anni con patologie di rischio.

2.6 Fase 6bis: Donne che hanno partorito da meno di 6 mesi o la persona che assiste il bambino, bambini di età superiore a 6 mesi che frequentano l'asilo nido, minori che vivono in comunità istituzionalizzati.

Dal 16 dicembre 2009 è stata resa possibile la vaccinazione, sempre nel rispetto delle direttive del Ministero della Salute, ai bambini di età superiore a 6 mesi che frequentano l'asilo nido, ai minori che vivono in comunità e alle donne che hanno partorito da meno di sei mesi o "la persona che assiste il bambino".

L'adesione è stata pressochè nulla, fatta eccezione per 5 donne che avevano partorito da meno di sei mesi (3 nell'ASL BI, 1 nell'ASL VCO e 1 nell'ASL CN2).

2.7 Fase 7: Offerta vaccinale a tutti i target precedenti, in particolare quelli della fase 6.

Dall'1 febbraio 2010 è stato ritenuto utile e importante procedere con ulteriori interventi di sensibilizzazione alla vaccinazione della popolazione affetta da patologie croniche a rischio di complicanze da infezione da A(H1N1)v.

Questi ulteriori interventi mirati al miglioramento degli esiti della CSV sono stati messi in atto richiedendo la collaborazione attiva dei pediatri di famiglia (PdF), dei medici di medicina generale (MMG) e dei medici specialisti affinché, attraverso il canale preferenziale diretto che hanno con i loro pazienti, si rendessero disponibili a contribuire al recupero alla vaccinazione di soggetti da 6 mesi di vita a 65 anni e oltre affetti da patologie croniche ad elevato rischio di complicanze (Circolare regionale n. 22 del 29/01/2010 e documento di aggiornamento "PANDEMIA INFLUENZALE DA VIRUS A(H1N1) PREVENZIONE VACCINALE Dipartimento di Sanità pubblica e Microbiologia – Università di Torino, Servizio Regionale Epidemiologia Malattie Infettive – ASL 20")⁷⁻⁸.

I dati vaccinali raccolti durante questa fase sono riportati nelle tabelle delle fasi precedenti.

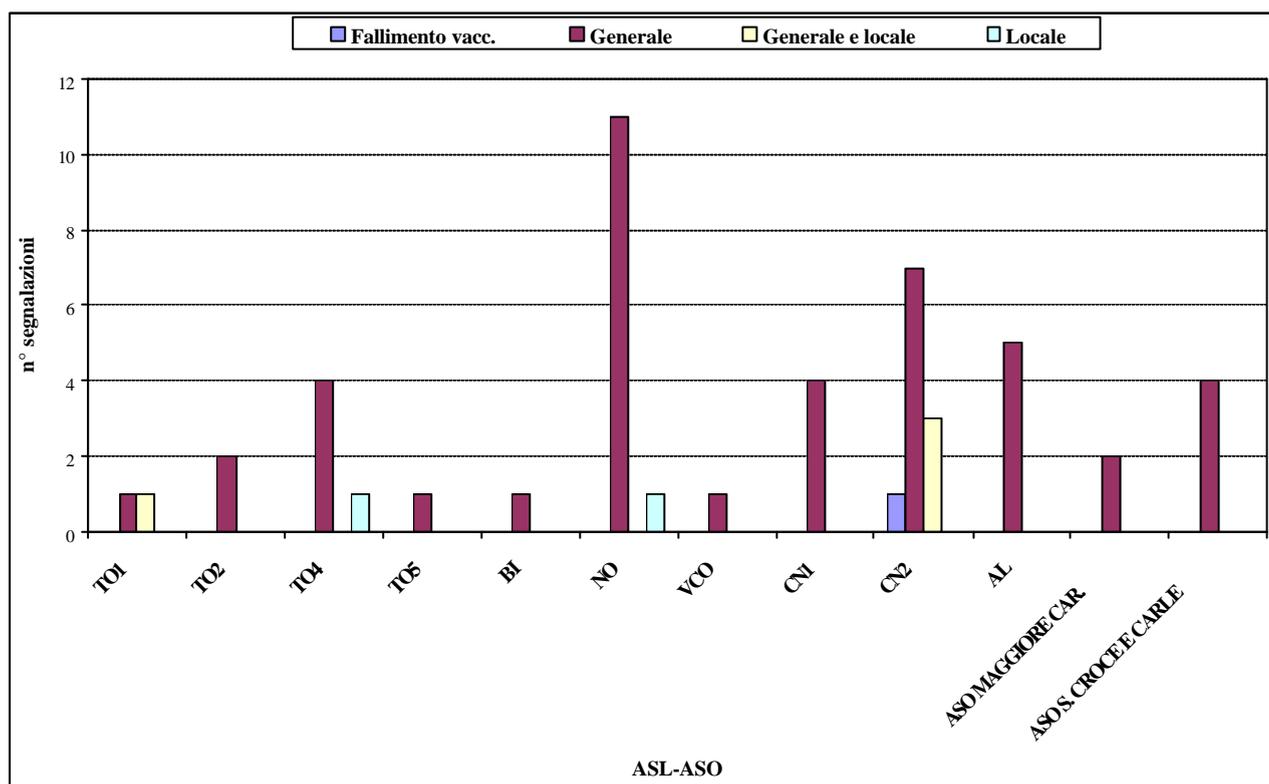
3. Reazioni avverse al vaccino antinfluenzale pandemico

Il “Piano Nazionale di Farmacovigilanza” predisposto dall’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) prevede che le segnalazioni di sospetta reazione avversa a vaccino siano inviate dagli operatori sanitari segnalatori ai Responsabili di Farmacovigilanza delle strutture sanitarie di competenza che provvedono all’inserimento nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza, gestita su piattaforma web, ne segue un messaggio automatico di notifica indirizzato all’azienda titolare del farmaco/vaccino, e alle Regioni. Le segnalazioni vengono poi trasferite nel database Europeo di Eudravigilance.

Durante la pandemia influenzale sono state date indicazioni di inviare copia di segnalazione di sospetta reazione avversa al vaccino pandemico anche al SeREMI-ASL AL, al fine di monitorare tempestivamente la frequenza e la gravità degli eventi avversi

Dal 22 ottobre 2009 al 28 febbraio 2010 sono pervenute al SeREMI **50** segnalazioni di sospetta reazione avversa al vaccino pandemico a fronte delle **27188** dosi somministrate, quasi 2 sospette reazioni avverse ogni 1000 vaccinati (1,8%), di cui 25 insorte nelle prime ore dopo la somministrazione del vaccino (Grafico 9).

Grafico 9. Distribuzione n° di segnalazioni di sospetta reazione avversa per ASL-ASO



Il maggior numero di segnalazioni, 12, circa il 24% del totale, sono pervenute dall’ASL NO, seguita dall’ASL CN2 con 11 segnalazioni, pari al 22% del totale.

Tutte le altre ASL, ad eccezione delle ASL TO3, VC e AT, hanno segnalato almeno 1 reazione avversa a Focetria, così come l’ASO Maggiore della Carità di Novara e l’ASO S. Croce e Carle di Cuneo.

L’86 % delle reazioni segnalate sono state di carattere generale con una maggiore frequenza di fenomeni di iperpiressia associata ad altri sintomi simil-influenzali (tosse, cefalea, dolori articolari, faringite, astenia). I casi più gravi, ridimensionatisi dopo accesso al Pronto Soccorso, sono risultati 3: 2 presso l’ASL CN1 e 1 presso l’ASL AL.

I due casi manifestatisi presso l'ASL CN1 sono stati riportati come edema al volto, collo, torace e difficoltà respiratoria il primo e sospetta reazione anafilattica il secondo (come da documentazione clinica). Il caso presso l'ASL AL, invece, come parestesie e sensazioni di gonfiore all'emifaccia destra senza altri sintomi (come da relazione del medico segnalatore).

I casi descritti si sono verificati nei primi giorni di avvio della CSV, probabilmente in gran parte provocati da stati ansiosi e suggestione scatenati dal grande effetto mediatico derivato dall'emergenza.

L'ASL CN2 ha segnalato anche 1 caso di fallimento vaccinale; il paziente, soggetto di 8 anni sottoposto a trapianto renale, ha infatti manifestato dopo una settimana dalla vaccinazione encefalite da virus influenzale A(H1N1)v, con ospedalizzazione.

Circa il 50% delle segnalazioni di sospette reazioni avverse riguardano episodi insorti fra operatori sanitari (appartenenti in maggior numero alla ASL NO).

La sorveglianza delle sospette reazioni avverse in corso di pandemia, è stata condotta presso il SeREMI-ASL AL, con modalità di rilevazione di tipo passivo, pertanto, sebbene confermato anche a livello nazionale (tabella 75), il dato di frequenza potrebbe non essere esaustivo. Ci si ripropone quindi, al fine di ottenere un aggiornamento o conferma della frequenza sia delle reazioni post-vaccinali immediate, sia soprattutto di quelle eventualmente insorte nei giorni successivi alla somministrazione, di confrontarsi con i Referenti regionali per la Farmacovigilanza.

Nella tabella 75 sono riportati i dati segnalati dall'AIFA a livello nazionale.

Tabella 75. Dati AIFA - Segnalazioni di reazione avversa al vaccino pandemico in Italia.

SOC (System Organ Class)	TOTALE	% sul totale delle segnalazioni (1218)
Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione	678	55.7%
Patologie del sistema nervoso	417	34.2%
Patologie del sistema muscoloscheletrico e del tessuto connettivo	237	19.5%
Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo	175	14.4%
Patologie gastrointestinali	171	14%
Patologie respiratorie, toraciche e mediastiniche	138	11.3%
Patologie vascolari	59	4.8%
Infezioni ed infestazioni	48	3.9%
Patologie cardiache	34	2.87%
Patologie dell'occhio	31	2.5%
Disturbi psichiatrici	30	2.5%
Patologie dell'orecchio e del labirinto	26	2.1%
Patologie del sistema emolinfopoietico	24	2%
Disturbi del metabolismo e della nutrizione	15	1.2%
Esami diagnostici	8	0.7%
Condizioni di gravidanza, puerperio e perinatali	5	0.4%
Disturbi del sistema immunitario	3	0.2%
Traumatismo, avvelenamento e complicazioni da procedura	3	0.2%
Patologie congenite, familiari e genetiche	1	0.1%
Patologie epatobiliari	1	0.1%
Patologie renali e urinarie	1	0.1%
TOTALE	1218	100%

Complessivamente dall'inizio della campagna vaccinale a fronte di 913921 dosi somministrate in Italia, le segnalazioni ricevute sono state 1218, pari a 1,3 sospette reazioni avverse ogni 1000 vaccinati, di cui 1057 non gravi (86,8%), 83 gravi (6,8%), 76 con gravità non definita e due decessi (Classificazione a cura dell'AIFA).

I casi segnalati riguardano 179 bambini fino ad 11 anni, 52 adolescenti, 917 adulti, 28 ultrasessantacinquenni. In 42 schede non è stata precisata l'età dei pazienti. Le reazioni segnalate più frequentemente sono febbre, cefalea, dolore articolare, astenia, dolore muscolare, dolore in sede di vaccinazione, parestesie, tosse, nausea, diarrea vomito ed eritema.⁹

4. Conclusioni

La Campagna Straordinaria di Vaccinazione (CSV) contro il virus influenzale pandemico A(H1N1) ha richiesto un notevole impegno di risorse umane e organizzative, ma non ha ottenuto i risultati previsti in termini di adesione alla vaccinazione.

Lo dimostra il fatto che delle 74.493 dosi di vaccino pandemico assegnate e consegnate, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in Piemonte, solo 27.188 (3,6%) sono state somministrate, mentre le dosi di vaccino che originariamente era stato programmato di rendere disponibili a livello nazionale sarebbero state sufficienti a immunizzare il 40% della popolazione italiana e di conseguenza anche piemontese.

I risultati di scarsa adesione alla vaccinazione, da parte di tutte le categorie di soggetti, identificate a vario titolo dagli esperti e dalle istituzioni, per l'offerta attiva e gratuita del vaccino anti-A(H1N1)v, si sono ottenuti in tutte le regioni italiane con una variabilità limitata fra esse.

La CSV in Piemonte è stata avviata il 19 ottobre 2009 e si è conclusa il 28 febbraio 2010.

All'interno della categoria target prioritaria per l'avvio della CSV (fase 1) e cioè gli operatori sanitari e socio-sanitari, con copertura vaccinale media stimata pari a 6,8%, i pediatri di famiglia e i medici di medicina generale sono gli operatori sanitari che hanno maggiormente aderito all'offerta vaccinale raggiungendo una copertura vaccinale rispettivamente pari a 23,2% e 19,5%.

Le coperture vaccinali sono risultate inadeguate anche per il target vaccinale definito per la fase 2 della CSV; ciò nonostante la disponibilità a somministrare il vaccino in ambiente protetto, a donne in gravidanza e a bambini/ragazzi affetti da patologie croniche a rischio di complicanze, da parte degli operatori di centri specialistici di varie ASL e soprattutto della ASO S. Anna-OIRM di Torino, dove è stata fornita disponibilità per la vaccinazione di pazienti residenti in qualsiasi zona del Piemonte.

Le stime di copertura vaccinale sono risultate pari a 2,4% per le donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza, pari a 23,6% per i bambini da 6 mesi a 9 anni, affetti da patologie di rischio, a 16,6% per i ragazzi da 10 a 17 anni, affetti da patologie di rischio, e a 6% per i soggetti da 18 a 64 anni d'età, affetti da patologie di rischio.

Considerando le stime di copertura vaccinale ottenute in Piemonte, si sono rilevate coperture vaccinali maggiori, nelle ASL AL, CN2 e CN1, per la fascia di età da 6 mesi a 9 anni; nelle ASL AL, BI, CN2 e AT per i ragazzi da 10 a 17 anni, infine nelle ASL AL, BI e NO per i soggetti di età compresa tra 18 e 64 anni, con una considerevole variabilità tra le ASL e rispetto alla media regionale.

La copertura vaccinale del target delle fasi successive della CSV, dalla 3 alla 5, è risultata ancora più bassa, pari al 2% per gli operatori delle forze di pubblica sicurezza e addirittura inferiore all'1% per altri operatori dei servizi essenziali individuati come target vaccinale di queste fasi.

Anche l'adesione all'offerta alla popolazione ultrasessantacinquenne a rischio per patologia (fase 6) non ha avuto l'esito atteso interrompendosi dopo soli 384 soggetti vaccinati, con copertura vaccinale pari a 0,2%. Ancora peggiori i risultati per i bambini/ragazzi da 6 mesi a 17 anni d'età appartenenti alla popolazione generale (senza condizioni di rischio) infatti i vaccinati sono risultati solo 73.

Gli operatori dei servizi vaccinali delle ASL piemontesi, coordinati dai responsabili dei gruppi locali per le emergenze e dai referenti per le attività vaccinali, hanno dimostrato professionalità e capacità nell'affrontare un'emergenza così impegnativa e si può escludere che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di copertura vaccinale dei soggetti con condizioni di rischio da infezione da virus pandemico sia dipeso dall'operatività locale.

Sono quindi d'obbligo alcune riflessioni.

Il virus influenzale pandemico A(H1N1), nel nostro Paese, come nel resto d'Europa, dal punto vista epidemiologico, si è manifestato con incidenza inferiore all'atteso, con un impatto più favorevole

del previsto anche rispetto al manifestarsi di complicanze gravi con esiti di ricovero o decesso. La virulenza e la contagiosità del virus, le dimensioni e la durata del picco epidemico hanno provocato una rapida diminuzione della percezione del rischio da parte dell'opinione pubblica.

Si è inoltre contemporaneamente manifestato un consistente serbatoio di obiezione alla vaccinazione sia fra la popolazione sia fra una parte degli operatori sanitari che non sempre hanno informato e sensibilizzato i propri pazienti sulla vaccinazione pandemica, si sono infatti diffuse informazioni non corrette sulla sicurezza del vaccino.

Ciò conferma che in condizioni di emergenza come quella verificatasi è indispensabile, a partire dai livelli di coordinamento centrale (canali istituzionali di ministero e regioni), promuovere interventi di informazione corretta, chiara ed esaustiva e il più possibile tempestiva anche se da divulgare solo quando fondata su solide evidenze scientifiche per evitare messaggi contraddittori.

Dimostrazione di quanto abbia pesato l'informazione/comunicazione sull'esito della Campagna Straordinaria di Vaccinazione in corso di pandemia influenzale è stato l'avvio troppo ritardato della fase 7 della CSV con la disponibilità di tutte le informazioni utili alla popolazione e agli operatori sanitari e la disponibilità del vaccino per i soggetti appartenenti a tutte le categorie considerate a rischio, per condizioni o perché affetti da patologie croniche.

Seppur con i limiti descritti, l'esperienza della CSV nella stagione di pandemia influenzale 2009-2010 ha confermato e rafforzato le potenzialità dei servizi vaccinali piemontesi in cui l'emergenza è stata affrontata correttamente nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali.

5. Bibliografia

1. **Weekly Epidemiological Record WHO, 5 june 2009, vol. 84 No.23** (pp.213-236)
<http://www.who.int/wer>;
2. **Rebecca J. Garten, et al. Antigenic and Genetic Characteristics of Swine-Origin 2009 A(H1N1) Influenza Viruses Circulating in Humans Science 325, 197 2009 ;**
3. **Epicentro** <http://www.epicentro.iss.it/focus/h1n1/14-05-2009.asp>;
4. **Epicentro** <http://www.epicentro.iss.it/focus/h1n1/aggiornamenti>;
5. **Epicentro** <http://www.epicentro.iss.it/focus/h1n1/28-04-2009.asp>;
6. **Epicentro, Influenza da nuovo virus A /H1N1 , Notiziario – 28 aprile 2009;**
7. **Circolari Regionali:** n°10 del 16/10/2009, n°14 del 30/10/2009, n°17 del 20/11/2009, n°18 del 30/11/2009, n°19 del 3/12/2009, n°20 del 11/12/2009, n°21 del 16/12/2009, n°22 del 29/01/2010;
Protocolli operativi per la vaccinazione anti-A(H1N1)v – CSV fasi da 1 a 7;
8. **PANDEMIA INFLUENZALE DA VIRUS A(H1N1) PREVENZIONE VACCINALE**
Dipartimento di Sanità pubblica e Microbiologia – Università di Torino, Servizio Regionale Epidemiologia Malattie Infettive – ASL AL; Allegato 2, a Circolare n. 22 del 29/01/10 CSV Fase 7;
9. **AIFA - A/H1N1 – Dati sulle sospette reazioni avverse al vaccino al 21 febbraio 2010 -**
<http://www.agenziafarmaco.it/> .